



**COMUNE DI
VOLONGO**
Provincia di Cremona

Codice Ente: 10817 1
COPIA

**DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE**
Sessione straordinaria di prima convocazione
- seduta pubblica -

n° **17** del **30.07.2026**

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI
INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI
PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO
RIFIUTI (MTR-3) - ARERA.**

L'anno **duemilaventisei** addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18.30** nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

			Presenti - Assenti	
1	PICCININI GIOVANNI	Sindaco	P	
2	BOTTARELLI ADRIANO	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
3	ROCCA ELISA	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
4	VIVENZI DANNY	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
5	RAPUZZI ENZO	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
6	GEOTTI LORENZO	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
7	BELUTI ANGELO	Consigliere gruppo di maggioranza	PR	
8	FOLZINI DIEGO	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
9	BIGNOTTI MARTIN DENISE	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
10	BOSELLI TANIA	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
11	PENNACCHIO VANESSA	Consigliere gruppo di maggioranza	P	
Totale			11	0

Partecipa all'adunanza l'infrascritto **SEGRETARIO COMUNALE**, Dott.ssa Paola Saleri, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il signor **PICCININI GIOVANNI** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e, dichiarando aperta la seduta, invita il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco introduce il punto e passa la parola al Responsabile del Servizio Finanziario, Rag. Guerreschi, che spiega il PEF della gestione dei rifiuti, spiega le voci economiche che lo compongono sia del Gestore che del Comune. Il PEF è quadriennale e previsionale, ci sono regole sovracomunali imposte da Arera che non lascia margine di scelta al Comune. La TARI copre i costi del Servizio senza possibilità di scelta. Si può modificare la TARI solo se modifico i servizi resi. Il Responsabile introduce anche il punto 9) all'ordine del giorno in quanto strettamente collegato. Le tariffe sono domestiche e non domestiche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITE l'introduzione del Sindaco e la relazione del Responsabile del Servizio Finanziario Guerreschi;

PREMESSO CHE:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'imposta unica comunale ad eccezione della tassa sui rifiuti (TARI);
- il comma 702 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATI:

- il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, da ultimo riapprovato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 31.05.2023, esecutiva;
- la deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 28.03.2022 avente ad oggetto: "Delibera ARERA n. 15/2022 qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani. Individuazione posizionamento nella matrice degli schemi regolatori. Art. 3 Allegato A "TQRIF";
- la deliberazione di C.C. n. 5 del 29.05.2024 avente ad oggetto: "Approvazione revisione ordinaria ex art. 28.4 della delibera Arera n. 363/2021/R/Rif del Piano Economico e Finanziario per gli anni 2024-2025";

RICHIAMATI i commi da 641 a 668 dell'art 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 i quali contengono la disciplina della tassa sui rifiuti ed in particolare l'art. 1, commi 651 e seguenti della Legge n.147/2013, in cui si prevede che i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti assimilati e per la determinazione della tariffa siano stabiliti dalle disposizioni recate dal decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 527, della Legge 205/2017 che assegna all'Autorità di regolazione per l'energia, reti ed Ambiente (ARERA) le funzioni di regolazione e controllo in materia di rifiuti urbani ed assimilati, tra le quali specificamente:

- *"... predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio 'chi inquina paga ...' (lett. f);*
- *"... approvazione delle tariffe definite, ai sensi della legislazione vigente, dall'ente di governo dell'ambito territoriale ottimale per il servizio integrato e dai gestori degli impianti di trattamento ..." (lett. h);*
- *"... verifica della corretta redazione dei piani di ambito esprimendo osservazioni e rilievi ...";*

RICHIAMATI gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare l'allegato "A" che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021
- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

VISTA la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 3 agosto 2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2022, 2023, 2024 e 2025;

VISTO l'atto di ARERA n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";

RICHIAMATO da ultimo l'atto di C.C. n. 5 del 29.05.2024 avente ad oggetto: "Approvazione revisione ordinaria ex art. 28.4 della Delibera ARERA n. 363/2021/R/Rif del Piano Economico Finanziario per gli anni 2024-2025";

VISTA la Deliberazione n. 397/2025/R/rif del 5 agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la quale è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029, recante le disposizioni aventi ad oggetto la determinazione delle entrate tariffarie per l'erogazione del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero dei singoli servizi che lo compongono, che trova applicazione per le annualità 2026, 2027, 2028 e 2029;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 7.3 della Delibera sopra citata è previsto che il piano economico finanziario 2026-2029, è soggetto ad aggiornamento biennale secondo la procedura stabilita dall'Autorità;

VISTA la Determinazione n. 1/DTAC/2025 del 7 novembre 2025 di ARERA "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della Deliberazione 397/2025/R/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di Piano Economico Finanziario di Affidamento e ulteriori precisazioni operative" con la quale l'Autorità ha approvato tra l'altro i seguenti documenti, necessari per la predisposizione e approvazione del PEF Rifiuti 2026- 2029:

- tool di calcolo comprensivo dello schema di piano economico-finanziario quadriennale 2026-2029 e la relativa Guida alla compilazione;
- Schema tipo di relazione di accompagnamento
- schema tipo di dichiarazione di veridicità

CONSIDERATO che la procedura di approvazione stabilita da ARERA (art. 7 deliberazione n. 397/2025/R/rif) prevede che l'Ente territorialmente competente, dopo aver ricevuto il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, provveda:

1. alla validazione del documento mediante la verifica della completezza, coerenza e congruità dei dati;
2. all'approvazione del piano economico finanziario per il periodo 2026-2029;
3. alla trasmissione all'Autorità del PEF predisposto nel termine di 60 giorni dall'adozione delle pertinenti determinazioni di approvazione dello stesso, ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2026;

CONSIDERATO che per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata,
- la redazione del PEF deve seguire le indicazioni del citato metodo MTR-3 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-3, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio e del MTR-2 del secondo periodo regolatorio;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2026-2029, come previsto dal metodo MTR-3 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-3, come i precedenti, prevede il "limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie", da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti del nuovo metodo tariffario sono correlati alla determinazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita che, per il terzo periodo regolatorio, non deve superare la misura stabilita all'art. 4, del metodo MTR-3.

CONSIDERATO inoltre che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF, dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

RILEVATO che:

- all'attualità, nell'ambito territoriale ottimale cui appartiene il Comune di Volongo, non è operativo, l'ente di governo d'ambito (EGATO) di cui all'art. 3 bis del decreto legge n. 138/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 148/2011, quale Ente Territorialmente Competente (ETC);
- nell'assenza, pertanto, le relative funzioni sono di competenza dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che il Comune di Volongo, che svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC), ha ricevuto in data 11.06.2026 (prot.3312), come revisionato con pec del 06.07.2026 assunta al prot. 3842 del 07.07.2026 da parte del gestore del servizio integrato, Casalasca Servizi Spa, il PEF pluriennale comprensivo dei costi del servizio di gestione delle tariffe e rapporti con l'utenza gestiti direttamente dall'Ente;

RICHIAMATA la Legge di Bilancio 2026 (Legge 199/2025) che ha modificato in via strutturale la scadenza di approvazione del PEF passandola dal 30 aprile al 31 luglio;

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 1/DTAC/2025;
- la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- la delibera di approvazione del PEF pluriennale da parte del Consiglio Comunale
- la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

DATO ATTO che la già citata deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif stabilisce che il PEF deve essere oggetto di validazione consistente in una verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni in capo all'Ente Territorialmente Competente o a un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore nominato all'Ente Territorialmente Competente;

VISTO l'allegato "Piano Finanziario pluriennale 2026-2029" relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto in base ai criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158 e s.m.i. nonché in base deliberazione ARERA n. n. 397/2025/R/rif "MTR-3";

PRESO ATTO del Piano Economico Finanziario TARI 2026-2029 del Comune di Volongo elaborato per un importo complessivo, per l'anno 2026, di € 72.294,00;

ATTESO che con determinazione del Responsabile del Servizio Amministrativo Economico Finanziario - Personale e Tributi n. 58 del 09.06.2026 è stato affidato il servizio di validazione del piano economico finanziario TARI per l'annualità 2026 alla società PERK SOLUTION SRL di Bologna;

VISTA la relazione di validazione del PEF 2026/2029 redatta ai sensi dell'art. 7.4 della deliberazione n.397/2025/R/rif ARERA pervenuta da Perk Solution srl in data 27.07.2026 e registrata al n. 4169. del protocollo generale del Comune e dato atto che la stessa conclude con esito positivo la verifica effettuata;

RITENUTO per quanto sopra di potere approvare il "Piano Finanziario pluriennale 2026-2029 TARI" risultante dagli allegati come parte integrante e sostanziale della presente deliberazione e di trasmettere gli stessi all'ARERA, ai fini della successiva approvazione, come previsto dall'art. 7 della deliberazione ARERA n°397/2025/R/rif "MTR-3".

RILEVATO che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dai Responsabili del Servizio Tecnico e Finanziario sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Responsabile Servizio Finanziario sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 e successive modificazioni;

Tutto ciò premesso,

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi dai n. 11 consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1. **DI PRENDERE ATTO** e di approvare le premesse costituenti parte integrale e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.
2. **DI APPROVARE** il Piano Economico Finanziario (PEF) pluriennale TARI 2026-2029, predisposto in base ai criteri citati in premessa e composto dalla seguente documentazione allegata al presente atto, quale parte integrante e sostanziale:
 - allegato 1: Piano economico finanziario (PEF 2026-2029), elaborato in base alle disposizioni di ARERA;
 - allegato 2: Relazione di accompagnamento al Piano Economico Finanziario del Gestore e del Comune;
 - allegato 3A: Dichiarazione di veridicità del Gestore, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 3 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025;
 - allegato 3B: dichiarazione di veridicità del Comune, redatta sulla base dello schema tipo di cui all'Allegato 4 alla Determinazione ARERA n°1/DTAC/2025 del 07/11/2025;
 - allegato 4: relazione di validazione del Piano Economico Finanziario;
3. **DI PRECISARE** che il PEF 2026-2029, calcolato in base alle regole del MTR-3, rispetta il limite di crescita delle entrate tariffarie di cui all'art. 4 del medesimo MTR-3 (allegato A della Deliberazione ARERA n. 397/2025/R/rif);
4. **DI PRECISARE** che l'aggiornamento biennale, per gli anni 2028 e 2029, dei piani economico finanziari di cui ai commi 7.1 e 7.2 della Deliberazione n. n. 397/2025/R/rif sarà predisposto in occasione della revisione biennale, sulla base delle indicazioni metodologiche stabilite dall'Autorità;

5. **DI CONSIDERARE** che il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall'art. 3 dell'Allegato A "TQRIF" della Deliberazione n. 15/2022/R/rif, è stato individuato nello schema I "livello qualitativo minimo";

6. **DI TRASMETTERE** ad ARERA il Piano Economico Finanziario 2026- 2029 validato e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, al fine di consentirne l'approvazione da parte dell'Autorità stessa (art. 7.5 della deliberazione ARERA n°397/2025/R/rif);

7. **DI TRASMETTERE** telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi e per gli effetti del coordinato disposto di cui al vigente art. 13, comma 15 e 15-ter del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

Successivamente, con separata votazione, al fine di procedere quanto prima con i necessari atti conseguenti,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti nessuno, espressi per alzata di mano dai n. 11 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI VOLONGO

Provincia di Cremona

Allegato alla deliberazione di
C.C. n. 17 del 30.07.2026

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART. 49 T.U.E.L. n. 267/2000.

Proposta di deliberazione

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEGLI INTERVENTI RELATIVI AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI PERIODO 2026/2029 REDATTO AI SENSI DEL METODO TARIFFARIO RIFIUTI (MTR-3) - ARERA.

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI ART. 49 T.U.E.L. n° 267/2000.

1) Parere in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

Si attesta per il presente atto la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147/bis del D. Lgs. 267/2000 come modificato e integrato dal Decreto Legge n. 174/2012 convertito con Legge 213/2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

f.to Geom. Andrea Chiesa

.....

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Rag. Fabio Guerreschi

.....

2) Parere in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Rag. Fabio Guerreschi

.....

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO PRESIDENTE
f.to Giovanni Piccinini

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Paola Saleri

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124, comma 1, D.Lgs. 267/00)

Io sottoscritto Messo Comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio e vi rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1°, T.U.E.L n.267/2000.

Volongo, li 03/09/2026

Il Messo Comunale
f.to Dott.ssa Premi Francesca

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Volongo, li 03/09/2026



L'Istruttore amministrativo delegato
Dott.ssa Francesca Premi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ (Art. 134, comma 3°, D.Lgs. 267/00)

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000.

Volongo, li ____/____/____



Il Segretario Comunale

	2026			2027			2028			2029			Post 2029		
	COMUNE DI VOLONGO			COMUNE DI VOLONGO			COMUNE DI VOLONGO			COMUNE DI VOLONGO			COMUNE DI VOLONGO		
	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)	Costi del/i gestore/i diverso/i dal Comune	Costi del/i Comune/i	Ciclo Integrato RU (TOT PEF)
Costi dell'attività di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati CRT	4.220	-	4.220	4.427	-	4.427	4.427	-	4.427	4.427	-	4.427			
Costi dell'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani CTS	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi dell'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani CTR	8.712	-	8.712	9.177	-	9.177	9.177	-	9.177	9.177	-	9.177			
Costi dell'attività di raccolta e trasporto delle frazioni differenziate CRD	20.713	1.084	21.797	21.713	1.316	23.029	21.713	1.316	23.029	21.713	1.316	23.029			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.2 del MTR-3 CTS^{ASP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ESP}_{116,TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{ESP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ESP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti non sistematici variabili di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{ESP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Fattore di Sharing b	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55	0,55			
Proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti AR	4	-	4	4	-	4	4	-	4	4	-	4			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance AR_{ic}	6.775	-	6.775	6.775	-	6.775	6.775	-	6.775	6.775	-	6.775			
Ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance dopo sharing b(AR_{ic} + AR_{ic,d})	3.728	-	3.728	3.728	-	3.728	3.728	-	3.728	3.728	-	3.728			
Componente o conguaglio relativa ai costi variabili RCIot_{TV}	- 211	- 1.011	- 1.222	- 211	- 6.515	- 6.726	- 900	-	- 900	- 1.002	-	- 1.002			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota variabile RC_v(1-T_{max})_{post,TV,d}	-	- 1.011	- 1.011	-	-	-	- 900	-	- 900	- 1.002	-	- 1.002	8.799	-	8.799
Oneri relativi ATIVA indebitabile - PARTE VARIABLE		2.971	2.971		3.138	3.138		3.249	3.249		3.289	3.289			
ΣTVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	29.706	3.044	32.749	31.378	2.061	29.317	32.489	4.465	37.054	32.591	4.606	37.196			
Costi dell'attività di spazzamento e di lavaggio CSL	-	7.072	7.072	-	6.000	6.000	-	6.000	6.000	-	6.000	6.000			
Costi per l'attività di gestione delle tariffe e dei rapporti con gli utenti CARC	613	12.498	13.111	613	12.509	13.122	613	12.509	13.122	613	12.509	13.122			
Costi generali di gestione CGG	5.306	6.274	11.580	5.306	5.519	10.826	5.306	5.519	10.826	5.306	5.519	10.826			
Costi relativi alla quota di crediti inesigibili CCD	-	-	-	-	7.577	7.577	-	7.577	7.577	-	7.577	7.577			
Altri costi CO_{AL}	92	-	92	92	-	92	92	-	92	92	-	92			
Costi comuni CC	6.012	18.772	24.784	6.012	25.605	31.617	6.012	25.605	31.617	6.012	25.605	31.617			
Ammortamenti Amm	646	-	646	810	-	810	721	-	721	626	-	626			
Accantonamenti Acc	-	2.411	2.411	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui costi di gestione post-operativa delle discariche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per crediti	-	2.411	2.411	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per rischi e oneri previsti da normativa di settore e/o dal contratto di affidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
- di cui per altri non in eccesso rispetto a norme tributarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Remunerazione del capitale investito netto R	175	-	175	247	-	247	193	-	193	144	-	144			
Remunerazione delle immobilizzazioni in corso R_{uc}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale di cui all'art. 13.11 del MTR-3 CK_{proprietari}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi d'uso del capitale CK	821	2.411	3.232	1.057	-	1.057	914	-	914	770	-	770			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.3 del MTR-3 CO^{ESP}_{116,FF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi fissi previsionali di cui all'articolo 17.4 del MTR-3 CQ^{ESP}_{FF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi variabili previsionali di cui all'articolo 17.5 del MTR-3 CO^{ANT}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COnew^{ESP}_{TV}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 10 del MTR-3 COI^{ESP}_{FF}	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
Componente o conguaglio relativa ai costi fissi RCIot_{FF}	- 247	4.046	3.799	- 247	6.227	5.980	- 173	-	- 173	- 207	-	- 207			
di cui quote pregresse recuperate nell'anno a - quota fissa RC_f(1-T_{max})_{post,FF,d}	-	-	-	-	-	-	- 173	-	- 173	- 207	-	- 207	1.920	-	1.920
Oneri relativi ATIVA indebitabile - PARTE FISSA		659	659		682	682		710	710		709	709			
ΣTfa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	6.586	32.959	39.545	6.822	38.514	45.337	7.099	32.315	39.414	6.989	32.314	39.303			
ΣTot= ΣTVa + ΣTfa prima delle detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	37.964	36.003	73.966	38.200	36.453	74.653	39.588	36.881	76.468	39.580	36.920	76.499			
ΣTot= ΣTVa + ΣTfa dopo le detrazioni di cui al. Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	36.292	36.003	72.294	38.200	36.453	74.653	39.588	36.881	76.468	39.580	36.920	76.499			
Grandezze fisico-tecniche															
raccolta differenziata % - (a-2)			75%			75%			75%			75%			
Q _{a-2} t on			154			156			156			156			
costo unitario effettivo - C _{ueff} €/cent/kg - (a-2)			46,27			46,74			46,37			47,16			
Benchmark di riferimento [cent€/kg] (fabbisogno standard/costo medio settore) - (a-2)			33,39			33,39			33,39			33,39			
Coefficiente di gradualità															
valutazione rispetto agli obiettivi di raccolta differenziata y₁			-0,10			-0,10			-0,10			-0,10			
valutazione rispetto all'efficacia dell'attività di preparazione per il riutilizzo e riciclo y₂			-0,22			-0,22			-0,22			-0,22			
Totale y			-0,32			-0,32			-0,32			-0,32			
Coefficiente di gradualità (1+ y)			0,68			0,68			0,68			0,68			
Verifica del limite di crescita															
r _{PI a}			1,9%			1,9%			1,9%			1,9%			
coefficiente di recupero di produttività X_a			0,20%			0,20%			0,20%			0,20%			
coeff. Potenziamento del servizio K_a			0,00%			0,00%			0,50%			0,10%			
coeff. per recupero inflazione CR_{PI a}			0,00%			0,00%			0,00%			0,00%			
Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p			1,70%			1,70%			2,20%			1,80%			
(1+p)			1,0170			1,0170			1,0220			1,0180			
ΣTV_{a-1}			72.294			74.653			76.468			76.499			
ΣTV_{a-1}			33.355			32.749			28.417			35.952			
ΣTF_{a-1}			39.522			39.545			45.107			39.189			
ΣT_{a-1}			72.877			72.294			73.523			75.141			
ΣT_{a-1} / ΣT_{a-1}			0,9920			1,0326			1,0401			1,0181			
ΣT_{max} (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)			72.294			73.523			75.141			76.494			
delta (ΣT_a-ΣT_{max})			-			1.130			1.328			6			
TVa dopo distribuzione delta (ΣT _a -ΣT _{max})	29.706	3.044	32.749	30.478	2.061	28.417	31.487	4.465	35.952	32.585	4.606	37.190			
Tfa dopo distribuzione delta (ΣT _a -ΣT _{max})	6.586	32.959	39.545	6.649	38.457	45.107	6.892	32.297	39.189	6.989	32.314	39.303			
Ta=TVa+Tfa dopo distribuzione delta (ΣT_a-ΣT_{max})	36.292	36.003	72.294	37.127	36.396	73.523	38.379	36.762	75.141	39.574	36.920	76.493			
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte variabile			-			-			-			-			

Deduzioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025 - parte fissa		-	-	-	-	-
STV _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le deduzioni di cui al comma 4.5 Determina 1/DTAC/2025		32.749	28.417	35.952	37.190	
STF _o totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisso dopo le deduzioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		39.545	45.107	39.189	39.303	
Totale entrate tariffarie dopo le deduzioni di cui al comma 4.5 della Determina 1/DTAC/2025		72.294	73.523	75.141	76.493	
Attività esterne Ciclo integrato RI		-	-	-	-	-
QUALITA'						
Macro Indicatore R1						
R1 _o	0,84	0,84	0,84	0,84		
Classe R1 _o	B	B	B	B		
Obiettivo R1 _{o+2}	0,85	0,85	0,85	0,85		
Classe obiettivo R1 _{o+2}	A	A	A	A		
Macro Indicatore R2						
R2 _o	0,91	0,91	0,91	0,91		
Classe R2 _o	B	B	B	B		
Obiettivo R2 _{o+2}	0,92	0,92	0,92	0,92		
Obiettivo R2 _{o+2}	B	B	B	B		
Calcolo H di partenza determinato dal PEF 2024-2025 aggiornamento						
AR ²⁰²⁵ sc_sl di partenza	6.106					
CRD ²⁰²⁵ sc_sl di partenza	25.993					
H di partenza	23,5%					
Classe di partenza	G					
H Target 2024	27,0%					
Classe target 2024	G					
Calcolo H effettivo						
AR ²⁰²⁵ sc_sl effettivo	6.350					
CRD ²⁰²⁵ sc_sl effettivo	17.329					
H effettivo effettivo	36,6%					
Classe H effettivo	F					
H target biennale da conseguire nell'anno a da verificare nel PEF o+2	42,6%					
Classe H Target	E					
Riclassificazione H						
AR ²⁰²⁵ sc_sl riclassificato	-					
CRD ²⁰²⁵ sc_sl riclassificato	-					
H _o riclassificato	0,0%					
Componente COrdTV _o	-					



Rif: Appendice 2 MTR-3

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL PIANO FINANZIARIO 2026- 2029

DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI

CASALASCA SERVIZI SpA

Comuni di AZZANELLO, BORDOLANO, CALVATONE, CASALBUTTANO ED UNITI, CASALMAGGIORE, CASTELDIDONE, CASTELVERDE, CICOGNOLLO, CINGIA DE' BOTTI, CORTE DE' FRATI, DEROVERE, GADESCO PIEVE DELMONA, GERRE DE' CAPRIOLI, GRONTARDO, GUSSOLA, ISOLA DOVARESE, MALAGNINO, MARTIGNANA DI PO, MOTTA BALUFFI, OLMENETA, OSTIANO, PADERNO PONCHIELLI, PERSICO DOSIMO, PESSINA CREMONESE, PIADENA DRIZZONA, PIEVE D'OLMI, PIEVE SAN GIACOMO, POZZAGLIO ED UNITI, RIVAROLO DEL RE ED UNITI, SAN GIOVANNI IN CROCE, SAN MARTINO DEL LAGO, SCANDOLARA RAVARA, SCANDOLARA RIPA D'OGGIO, SOLAROLO RAINERIO, SOSPIRO, SPINEDA, STAGNO LOMBARDO, TORNATA, TORRE DE' PICENARDI, TORRICELLA DEL PIZZO, VOLONGO, VOLTIDO

Indice generale

1. Premessa	4
1.1. Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	4
1.2. Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario.....	4
1.3. Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	4
1.4. Documentazione per ciascun ambito tariffario	5
1.5. Altri elementi da segnalare	5
2. Descrizione dei servizi forniti.....	5
2.1. Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti.....	5
2.1.1. Attività di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche.....	7
2.1.2. Servizi di gestione dei RU indifferenziati (RUR)	8
2.1.3. Servizi di gestione dei Ru raccolti in maniera differenziata	10
2.1.4. Parco macchine della Casalasca Servizi	15
2.1.5. Piattaforma di stoccaggio	16
2.1.6. Piattaforma per la raccolta differenziata.....	17
2.1.7. Gestione tariffe e rapporto con gli utenti.....	19
2.2. Altre informazioni rilevanti	20
3. Dati relativi alla gestione dell'ambito tariffario	22
3.1. Dati tecnici e patrimoniali	22
3.1.1. Dati sul territorio gestito e sull'affidamento	22
3.1.2. Dati tecnici di qualità.....	24
3.1.3. Fonti di finanziamento.....	29
3.2. Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	30
3.2.1. Dati di conto economico.....	30
3.2.2. Focus sugli altri ricavi	32
3.2.3. Componenti di costo previsionali	32
3.2.4. Investimenti.....	34
3.2.5. Dati relativi ai costi di capitale	35
4. Attività di validazione	37
5. Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	37
5.1. Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	37
5.1.1. Coefficiente di recupero di produttività.....	38
5.1.1. Coefficiente di potenziamento K.....	39

5.1.2.	<i>Coefficiente CRI</i>	40
5.2.	Costi operativi incentivanti (COnewexp e COlexp)	40
5.2.1.	<i>Componenti previsionali COnew</i>	40
5.2.2.	<i>Componenti previsionali COI</i>	41
5.3.	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT).....	41
5.3.1.	<i>Componente previsionale CTSA exp</i>	41
5.3.2.	<i>Componenti previsionali CO116</i>	41
5.3.3.	<i>Componenti previsionali CQ</i>	42
5.3.4.	<i>Componenti previsionali COANT</i>	42
5.4.	Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing	42
5.5.	Cespiti e costi di capitale	43
5.6.	Conguagli	43
5.7.	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario.....	44
5.8.	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo	45
5.9.	Rimodulazione dei conguagli.....	45
5.10.	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale	45
5.11.	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	46

1. PREMESSA

Nel presente documento viene presentato il Piano Finanziario 2026-2029, secondo quanto stabilito dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA) con la Delibera 397/2025/R/rif con cui è stato approvato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029. Si tiene conto della mancata definizione, nella Regione Lombardia, degli ambiti territoriali ottimali e dei relativi Enti di governo e conseguentemente del fatto che, in tal caso, come precisato nelle diverse interpretazioni seguite all'emanazione della predetta delibera, L'ETC è l'ente di governo d'ambito (EGATO), se identificato dalla (non uniforme) normativa regionale e se operativo, oppure coincide con il Comune in tutti quei contesti nei quali gli EGATO non sono stati definiti o non sono ancora operativi. L'Ente territorialmente competente, sulla base dei dati e delle informazioni ricevute dal gestore così come integrate dai dati di costo e tariffari di propria competenza, anch'essi certificati con le stesse modalità del gestore Casalasca Servizi SpA, effettua l'attività di verifica di cui all'art. 7 della deliberazione n. 397/2025/R/RIF e provvede a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

1.1. COMUNE/I RICOMPRESO/I NELL'AMBITO TARIFFARIO

Il comune ricompreso nell'ambito tariffario oggetto della presente relazione è il comune di Volongo.

1.2. SOGGETTI GESTORI PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

Il comune di Volongo gestisce le tariffe e il rapporto con gli utenti, svolgendo specificatamente le seguenti attività:

- Gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, gestione tariffe;
- Accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento) gestione dei crediti e del contenzioso;
- Gestione del rapporto con gli utenti con riferimento alle fasi di dichiarazione, riscossione, rimborso, accertamento e contenzioso;
- Spazzamento manuale strade, svuotamento cestini, raccolta rifiuti abbandonati;
- Gestione reclami e segnalazioni riferite al servizio di raccolta;
- Distribuzione agli utenti del materiale minuto necessario per la raccolta differenziata (sacchi, contenitori, calendario di raccolta).

Il comune di Volongo ha affidato, mediante lo strumento dell'in-house providing, a far data dal 1° gennaio 2026 per il periodo di 15 anni (fino al 31 dicembre 2040), all'operatore CASALASCA SERVIZI SPA, con sede legale in Casalmaggiore (CR), il servizio di igiene ambientale, ed in particolare le seguenti attività inerenti alla gestione del servizio rifiuti:

- Raccolta e trasporto dei rifiuti;
- Smaltimento e recupero dei rifiuti;
- Spazzamento e lavaggio strade (a chiamata);
- Campagne informative.

1.3. IMPIANTI DI CHIUSURA DEL CICLO DEL GESTORE INTEGRATO

Nella seguente tabella vengono elencati gli impianti di chiusura del ciclo di gestione integrata, debitamente autorizzati, come riportati nella Relazione fornita dal Gestore Casalasca Servizi SpA.

Rifuto	Impianto
Secco non differenziabile	A2A Ambiente SpA – Cremona (incenerimento con recupero di energia)
Ingombranti	A2A Ambiente Spa – impianto di Castenedolo BS (operazioni di recupero) S.A.Ba.R S.p.A. – Novellara (RE) (operazioni di recupero)

Frazione umida	Compostaggio Cremonese srl – Sospiro (CR) – (compostaggio) Agrinord S.r.l. - Isola della Sacca (PC) (compostaggio) AgriPower SpA – Castelleone (CR) (compostaggio)
----------------	--

1.4. DOCUMENTAZIONE PER CIASCUN AMBITO TARIFFARIO

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF, l'Ente territorialmente competente ha acquisito da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il tool-PEF relativo al servizio integrato o al/i singolo/i servizio/i svolto/i da ciascun gestore redatto secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 1/DTAC/2025, compilato per le parti di propria competenza;
2. le relazioni di accompagnamento al Piano Finanziario 2026 – 2029 del servizio di gestione dei rifiuti urbani, capitoli 2 e 3 dello schema tipo di predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 1/DTAC/2025) redatte dai gestori Casalasca Servizi SPA e Comune di Volongo;
3. le dichiarazioni, predisposte utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 1/DTAC/2025, redatte ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritte dai legali rappresentanti e corredata da una copia fotostatica di un documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

1.5. ALTRI ELEMENTI DA SEGNALARE

Non ci sono altri elementi da segnalare.

2. DESCRIZIONE DEI SERVIZI FORNITI

2.1. PERIMETRO DELLA GESTIONE/AFFIDAMENTO E SERVIZI FORNITI

Il territorio servito dalla Casalasca Servizi SpA comprende 42 Comuni soci (44 nel 2017 e 2018, "diminuiti" a seguito di due fusioni) della provincia di Cremona. Nel 1992 l'Amministrazione Comunale di San Giovanni in Croce, sulla base di incontri con le Amministrazioni limitrofe, predisponendo un progetto di realizzazione di una Piattaforma intercomunale di Servizio per far fronte all'esigenza propria e di altri Comuni casalaschi di organizzare al meglio le raccolte differenziate dei rifiuti e di avere un centro di deposito dei propri mezzi.

Nel 1994 esattamente il 16 maggio, 17 Amministrazioni Comunali costituirono la Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale S.p.A., con sede a Casalmaggiore. alla quale fu demandato l'espletamento dei Servizi di Nettezza Urbana in genere come la raccolta e trasporto dei rifiuti sia solidi urbani che derivanti da raccolte differenziate.

La Società Casalasca Servizi Igiene Urbana ed Ambientale divenne operativa dal 1° gennaio 1996. Successivamente l'allargamento della base Societaria portò la situazione a 23 Amministrazioni Comunali Socie oltre a 2 altre Società ex Municipalizzate (TEA S.p.A. e AEM Cremona S.p.A.).

Il 31.12.2000 la Società, con l'aumento del Capitale Sociale a 500.000 Euro, cambiò la propria ragione Sociale in Casalasca Servizi S.p.A. La società ha dovuto ampliare l'area prevista dal Progetto Comunale, in quanto le quantità di rifiuti raccolti, le dimensioni stesse raggiunte dalla Società in ordine al numero di Soci ed il numero stesso degli abitanti serviti richiedevano spazi adeguati e strutture tecnologiche integrative. Pertanto, la realizzazione del capannone e della pesa a ponte prevista nel primo progetto fu integrata con un piazzale attrezzato per lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti solidi urbani differenziati e rifiuti speciali, di tettoie per lo stoccaggio provvisorio di rifiuti urbani pericolosi e di spazi adeguati per la riduzione volumetrica e confezionamento delle varie frazioni raccolte.

Dal settembre 2006 è in funzione presso la piattaforma un nastro trasportatore, integrato da una pressa, per la selezione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzuole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l'impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l'imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.

Casalasca Servizi SpA, nel giugno del 2008 indicava, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, una procedura ristretta per la ricerca di un socio privato co-gestore di minoranza del predetto servizio, ai sensi dell'art. 113, comma 5, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000 nella formulazione allora vigente e dell'art. 1, comma 2, D.Lgs. n. 163/2006.

In quell'occasione sono entrati come soci altri 22 enti locali dell'area cremonese, pertanto, attualmente l'azionariato di Casalasca Servizi S.p.A. è composto, oltre che da Mantova Ambiente s.r.l. (ex TEA S.p.A.) e da Aprica SpA (ex Linea Gestioni srl già ex AEM Cremona S.p.A.) da 42 Amministrazioni Comunali.

Il contratto di servizio aveva durata fino al 31/12/2025. Durante il 2025, 41 dei 42 Comuni soci hanno provveduto a mettere in pratica tutte le attività tecniche/burocratiche per il passaggio della società Casalasca Servizi SpA a società *in house providing*.

Sono stati pertanto redatti i nuovi contratti di servizio della durata quindicennale validi dal 01/01/2026 al 31/12/2040. Per il solo Comune di Castelveverde si sta procedendo alla realizzazione in proroga del servizio con ordinanza contingente del Comune, rinnovata anche per il secondo semestre 2026, in attesa di deliberazioni in merito da parte dell'Amministrazione Comunale.

Casalasca Servizi SpA si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.

Il conferimento di tutte le tipologie di rifiuto, raccolte in modo differenziato e non, avviene presso impianti debitamente autorizzati ed individuati direttamente dalla Società in accordo con l'Amministrazione comunale.

A partire dal 2006 per i soli comuni di Casalmaggiore e Piacenza la Casalasca Servizi si è occupata anche

della gestione della Tariffa di Igiene Ambientale (TIA), per poi istituire nel 2014 un sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata con l'introduzione della tariffa a corrispettivo. Dal 2017 anche il Comune di Martignana di Po ha deliberato il passaggio a tariffa a corrispettivo e le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti sono a capo di Casalasca Servizi. A partire dal 2021 si sono aggiunti a questa tipologia di raccolta e servizio anche i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre alla località Drizzona, uniformatasi così alla tipologia di raccolta del Comune di Piadena Drizzona dopo la fusione del 2019. Nel 2022 il servizio è stato esteso al Comune di Cingia de' Botti. Per i restanti Comuni le attività di gestione della TARI e di rapporto con gli utenti rimangono a capo dei singoli Comuni.

In relazione alle attività esterne Casalasca Servizi svolge il servizio di gestione operazioni cimiteriali per il Comune di Martignana di Po, Gussola, Cingia de' Botti, Torricella del Pizzo, Unione Municipia e Unione Foedus; tali attività sono escluse dalle entrate tariffarie e pertanto non sono state contabilizzate nei relativi PEF, né pertanto indicate nelle Attività esterne al Ciclo integrato RU nell'aggiornamento al PEF 2026-2029.

Si precisa inoltre che la microraccolta dell'amianto da utenze domestiche non è inclusa tra le attività di gestione dei rifiuti urbani.

Di seguito è descritto in dettaglio l'intero sistema di gestione

2.1.1. ATTIVITÀ DI SPAZZAMENTO E LAVAGGIO STRADE E PIAZZE PUBBLICHE

La pulizia delle strade e piazze comunali, ivi compreso lo svuotamento dei cestini, avviene sia mediante spazzamento manuale che con l'ausilio di macchine spazzatrici.

In particolare, lo spazzamento manuale interessa i marciapiedi, le strade e le piazze non accessibili ai veicoli e comprende altresì lo svuotamento dei cestini distribuiti sulle aree urbane pedonali (solo sul Comune di Casalmaggiore).

Lo spazzamento manuale si avvale anche di attrezzature elettriche aspiranti.

Lo spazzamento meccanizzato viene svolto con tempistiche diverse secondo le necessità, ed ogni comune predispone il suo calendario di spazzamento. Non tutti i comuni si avvalgono del servizio, provvedendo in alcuni casi in modo autonomo con proprie risorse.

Lo spazzamento meccanizzato si avvale, oltre che di due autospazzatrici aspiranti/meccaniche con autista, anche di operatori ausiliari con soffiatore a spalla per convogliare il rifiuto al mezzo meccanico.

Dotazioni tecnologiche

I mezzi utilizzati per le operazioni di spazzamento e lavaggio strade sono:

Autospazzatrice stradale (2)

Aspiratore elettrico

Soffiatore a spalla

Autocarri attrezzati ausiliari (2)

Personale

Il personale addetto allo spazzamento è costituito da 3 unità, cui si deve aggiungere quota parte dell'assistente che coordina il servizio locale e della struttura societaria.

Le frequenze del servizio variano da comune a comune, in alcuni casi sono calendarizzate e in altri a chiamata. I calendari dello spazzamento sono consultabili sul sito della Società. A partire dal 2022 ha calendarizzato il servizio i Comuni di Gussola. Dal 2023 i Comuni di Gerre de' Caprioli e Pozzaglio ed Uniti hanno, tramite il servizio a chiamata, cominciato ad usufruire del servizio di spazzamento meccanizzato.

Il programma potrà variare secondo necessità particolari indicate dall'Amministrazione. Sarà allora cura dei tecnici del Comune e di Casalasca Servizi S.p.A. riorganizzare e ridistribuire, in via straordinaria, le frequenze di intervento al fine di lasciare invariato l'impiego di mezzi e di personale.

Si riporta una tabella con i Comuni che hanno richiesto calendarizzazione del servizio con le rispettive frequenze.

	frequenza	periodo	note
COMUNE DI AZZANELLO	mensile	marzo-novembre	
COMUNE DI CASALMAGGIORE	vedi All. S1	vedi All. S1	4 programmi settimanali a rotazione inclusa raccolta foglie ottobre-novembre incluso svuotamento cestini bisettimanale
COMUNE DI CASTELVERDE	15 gg	marzo-novembre	centro
	mensile	marzo-novembre	frazioni
COMUNE DI GUSSOLA	mensile	tutto l'anno	
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	6 interventi anno		
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	mensile	marzo-settembre	
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	bisettimanale	tutto l'anno	centro
	15 gg	tutto l'anno	lateralali
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	mensile	tutto l'anno	
COMUNE DI SOSPIRO	15 gg	tutto l'anno	centro
	mensile	tutto l'anno	frazioni e laterali
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	mensile	marzo-novembre	

2.1.2. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU INDIFFERENZIATI (RUR)

2.1.2.1. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE SECCA NON RICICLABILE

Modalità di raccolta

Per la frazione secca e assimilata (rifiuti residui da avviare allo smaltimento) sia proveniente dalle utenze domestiche sia per quella prodotta dalle utenze non domestiche, proseguirà il sistema di raccolta puntuale a frequenza settimanale per i comuni di Casalmaggiore, Martignana di Po e Piacenza Drizzona, tramite contenitori dotati di RFID di varie volumetrie a seconda delle necessità, in grado di provvedere alla misurazione del rifiuto prodotto dalle singole utenze. Lo stesso sistema, partito nel 2021 per i Comuni di Gussola, Torricella del Pizzo e per la località Drizzona che si uniforma così al

servizio del Comune Piadena Drizzona a seguito della fusione del 2019, è stato ampliato a partire dal 2022 al Comune di Cingia de' Botti.



Come per l'anno 2025, all'atto dello svuotamento, i contenitori esposti verranno rilevati e conseguentemente accreditati alle utenze censite.

In questo modo si costituisce il titolo per la quantificazione dei rifiuti indifferenziati conferiti al Servizio. In base alla quantità volumetrica conferita periodicamente da ogni singola utenza si determineranno le quote variabili addebitabili in tariffa.

Come per l'anno 2025, l'individuazione delle utenze sarà preimpostata con l'assegnazione di identificativi personali (TAG Rfid preassegnato), appositamente allocati in ogni contenitore, che verranno identificati ad ogni svuotamento effettuato durante il servizio. Per i nuovi Comuni aderenti al servizio sono stati consegnati tra la fine del 2021 e l'inizio del 2022 tutti i contenitori necessari per la partenza di questa nuova modalità. L'occasione è stata propizia anche per effettuare una ricognizione delle utenze presenti in banca dati e delle dichiarazioni sulla base delle quali effettuare la fatturazione dei corrispettivi del servizio.

Ogni svuotamento effettuato verrà registrato direttamente in fatturazione e costituirà titolo di misurazione del rifiuto prodotto.

Per tutti gli altri comuni il servizio di raccolta è di tipo porta a porta con cadenza settimanale (escluso il Comune di Volongo che ha cadenza quindicinale. Da luglio 2026 anche il Comune di Paderno Ponchielli passa a raccolta quindicinale), tramite sacchi trasparenti da 120 lt. La fornitura dei sacchi viene effettuata da Casalasca Servizi SpA ai comuni che ne fanno richiesta.

FRAZIONE RU INDIFFERENZIATI PRESSO UTENZE NON DOMESTICHE

La raccolta della frazione secca residua viene effettuata con un servizio domiciliare mono/bisettimanale presso le utenze non domestiche che producono RU indifferenziati, su tutto il territorio comunale secondo le necessità e quantità. Nel caso il contenitore assegnato sia un container da 26/30 mc, il peso del rifiuto prodotto da addebitare in tariffa avverrà direttamente dalla misurazione del peso a destino.

EVENTI STRAORDINARI

In occasione di manifestazioni particolari quali luna-park, sagre, feste, ecc. sono consegnati agli organizzatori appositi contenitori sia per la raccolta della frazione secca indifferenziata, sia per quella

delle frazioni recuperabili.

RACCOLTE E PULIZIE STRAORDINARIE

Viene eseguita ogniqualvolta se ne presenti la necessità la rimozione dei rifiuti abbandonati in luoghi pubblici o aperti al pubblico, previa segnalazione alle forze dell'ordine con intervento in contemporanea per verificare eventuale possibilità di identificazione del trasgressore.

La raccolta e trasporto dei rifiuti di esumazione ed estumulazione è prevista su richiesta.

2.1.2.2. RACCOLTA DEI RIFIUTI INGOMBRANTI

L'utenza deve conferire i rifiuti ingombranti presso il Centro di Raccolta comunale. Il servizio di svuotamento dei contenitori degli ingombranti presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato tramite l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi SpA mediante un compattatore o un autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

Per le utenze domestiche, viene anche svolto il ritiro a domicilio di ingombranti (mobili, stufe, grossi elettrodomestici, ecc). A partire dal 2023, come previsto e con le modalità definite dall'Autorità, è stato esteso il servizio a domicilio a tutti i Comuni soci: l'implementazione del servizio continua per gli anni 2026/2029 ed i relativi costi sono stati valutati ed inseriti nei vari PEF.

Trattamento e smaltimento

Lo smaltimento del rifiuto secco viene effettuato presso gli impianti di trattamento finale della società A2A Ambiente SpA di Cremona, precisamente nell'impianto di Cremona Zona San Rocco (Termocombustore). Gli ingombranti vengono conferiti nell'impianto di A2A Ambiente SpA a Castenedolo (BS) o all'impianto di S.A.Ba.R. S.p.A. a Novellara (RE) dove sono sottoposti ad operazioni di recupero.

2.1.3. SERVIZI DI GESTIONE DEI RU RACCOLTI IN MANIERA DIFFERENZIATA

Modalità di raccolta

La raccolta dei rifiuti differenziati sarà effettuata con le stesse modalità attuali, cioè su tutti i territori comunali si svolgerà la raccolta porta a porta domiciliare di umido, di carta e cartone, vetro/lattine e imballaggi in plastica. Sarà sempre possibile la consegna diretta dei rifiuti presso il Centro di Raccolta e continuerà la raccolta porta a porta di ramaglie e verde da marzo a novembre, per i comuni che hanno previsto il servizio.

2.1.3.1. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE UMIDA

La frazione umida dei RSU viene raccolta con sistema porta a porta domiciliare (avvalendosi di contenitori appositi da 7 lt, 10 lt o 25 lt, consegnati dal comune all'utenza domestica) con frequenza variabile a seconda dei comuni. La stessa può essere bisettimanale nel periodo estivo e settimanale in quello invernale oppure bisettimanale tutto l'anno. I calendari sono realizzati direttamente da Casalasca Servizi per i comuni che si avvalgono di questo servizio. Alcuni comuni provvedono in maniera autonoma alla stampa dei calendari e alla consegna alle utenze. In ogni caso i vari calendari sono disponibili sul sito della Società. Si riporta una tabella con indicate le frequenze di raccolta per i vari Comuni:

	frequenza	periodo	frequenza	periodo	note
COMUNE DI AZZANELLO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI BORDOLANO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CALVATONE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CASALMAGGIORE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CASTELDIDONE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CASTELVERDE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI CICOGLIO	bisettimanale	maggio-settembre	settimanale	ottobre-aprile	
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI DEROVERE			settimanale	tutto l'anno	
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GRONTARDO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI GUSSOLA	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI MALAGNINO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	bisettimanale	aprile-dicembre	settimanale	gennaio-marzo	
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI OLMENETA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI OSTIANO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	bisettimanale	Gennaio-settembre 2026 giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	bisettimanale	maggio-ottobre	settimanale	novembre-aprile	
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D' OGLIO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI SOSPIRO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI SPINEDA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI TORNATA	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	bisettimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	bisettimanale	aprile-settembre	settimanale	ottobre-marzo	
COMUNE DI VOLONGO	bisettimanale	giugno-settembre	settimanale	ottobre-maggio	
COMUNE DI VOLTIDO	bisettimanale	tutto l'anno			

FORNITURA MATERIALE E SACCHI

Viene effettuata, ad inizio anno, la fornitura (con consegna a domicilio per Casalmaggiore, Martignana di Po e Piadena Drizzona e, a partire dal 2021, presso sportello dedicato per i Comuni di Gussola, mentre per gli altri comuni che si avvalgono della fornitura provvede direttamente il comune alla consegna) di sacchi in mater-bi (biodegradabili) per la raccolta dell'organico alla utenza domestica, in quantità prefissata e necessaria per coprire il fabbisogno annuo medio, per i Comuni che si avvalgono della fornitura da Casalasca Servizi.

La frazione organica viene recuperata per la produzione di compost negli impianti di Compostaggio Cremonese srl (Sospiro - CR), AgriPower S.p.A. (Castelleone – CR), Agrinord srl (Isola della Scala – VR)

2.1.3.2. RACCOLTA DELLA CARTA

RACCOLTA CARTA E CARTONE

La carta ed il cartone sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale. Il materiale va conferito opportunamente legato o inserito in sacchetti di carta o in cartoni, oppure bidoni appositi e posizionato fuori dall'abitazione il giorno di raccolta. I comuni di Casalmaggiore e Martignana di Po si avvalgono della fornitura di sacchi di carta per la raccolta, consegnati all'utenza annualmente per coprire il fabbisogno medio annuo.

È possibile in alternativa conferire la carta ed il cartone direttamente al Centro di Raccolta. Continua il servizio di raccolta domiciliare interna presso le grosse utenze e/o utenze artigianali e industriali.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc oppure mediante press container.

Il servizio di svuotamento dei container della carta presso la piattaforma ecologica viene effettuato da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

Il rifiuto cartaceo viene conferito presso l'impianto di stoccaggio di proprietà a San Giovanni in Croce per poi essere trasportato presso SABAR SpA, in convenzione out con il Consorzio Comieco per l'anno 2026.

2.1.3.3. RACCOLTA DELLA FRAZIONE PLASTICA

Imballaggi e contenitori in plastica sono raccolti con il sistema porta a porta settimanale su tutto il territorio gestito ad esclusione dei Comuni di Calvatone, Cingia de' Botti, Motta Baluffi, Pieve San Giacomo, Scandolara Ravara, Spineda, Tornata e Voltido dove il servizio viene svolto con cadenza quindicinale. È possibile in alternativa conferire gli imballaggi in plastica direttamente al Centro di Raccolta. La raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica viene effettuata dotando le utenze domestiche di 52 sacchi a perdere in polietilene (sacchi gialli) da 110 l; i sacchi vengono forniti alle utenze domestiche (o al comune che ne fa richiesta) con frequenza annuale da Casalasca Servizi SpA.

Il servizio di raccolta presso la piattaforma ecologica viene svolto mediante un container metallico da 30 mc.

Il servizio di svuotamento dei container della plastica presso la piattaforma ecologica viene effettuato

da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo. In caso di necessità è possibile l'utilizzo di vettori terzi.

La plastica raccolta viene conferita anche nel 2026 presso l'impianto di Casalasca Servizi sito a San Giovanni in Croce e successivamente, prelieve operazioni di separazione, pressatura e imballaggio, presso Centri di Selezione (CSS) COREPLA.

2.1.3.4. RACCOLTA IMBALLAGGI E CONTENITORI IN VETRO, IN ALLUMINIO E/O BANDA STAGNATA

Imballaggi e contenitori in vetro, in alluminio e/o banda stagnata sono raccolti con il sistema porta a porta quindicinale di vetro/lattine su tutto il territorio gestito e per il solo Comune di Piadena Drizzona con cadenza settimanale tramite contenitori consegnati dal comune all'utenza. È possibile in alternativa conferire gli imballaggi e contenitori in vetro, alluminio e/o banda stagnata direttamente al Centro di Raccolta.



Ogni utenza domestica è dotata di uno o più contenitori blu in hdpe di volume pari a 40 lt, mentre le utenze non domestiche sono dotate di bidoni carrellati di volumetria variabile da 120 lt oppure da 240 lt.

Il servizio di raccolta viene effettuato con mezzi a vasca ed il materiale raccolto viene stoccato c/o Casalasca Servizi all'impianto di San Giovanni in Croce per poi essere ritirato e trasportato presso l'impianto autorizzato di Tecno Recupero SpA (Gerenzano (VA)).

2.1.3.5. RACCOLTA E TRASPORTO FRAZIONE VERDE

Il servizio di raccolta della frazione verde dei rifiuti viene effettuato secondo due modalità distinte:

1. presso le piattaforme ecologiche in apposita area dedicata;
2. mediante servizio di raccolta domiciliare effettuato indicativamente una volta alla settimana da marzo a novembre (ogni Comune presenta il suo calendario specifico), per i soli comuni che richiedono il servizio.

Il servizio di svuotamento di benne/vasche presso la piattaforma di raccolta differenziata viene effettuato mediante l'utilizzo di vettori terzi oppure direttamente da Casalasca Servizi SpA mediante autocarro scarrabile dotato di gru a polipo.

La frazione verde viene conferita presso Azienda Agricola Ravara di Ancora Giordano (Castelvetro Piacentino (PC)), SOVEA srl (Ghedi (BS)), Compostaggio Cremonese (Sospiro (CR)) o all'impianto di S.A.Ba.R. S.p.A. a Novellara (RE).

L'organizzazione sul territorio si fonda sul principio della modularità, potendo così dare risposta con immediatezza all'Ente in caso di richiesta di prestazioni straordinarie, come ad es. per la rimozione di rifiuti dispersi o rifiuti vegetali da abbattimento piante pericolanti da raccogliere e/o smaltire in caso di eventi meteorici di grave entità.

Si riporta una tabella con indicazione dei Comuni che si avvalgono del servizio porta a porta e le relative frequenze e periodicità.

	frequenza	periodo	frequenza	Periodo	note
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	settimanale	marzo-inizio novembre			solo frazioni di Polengo e Belvedere
COMUNE DI CASALMAGGIORE	settimanale	marzo-metà dicembre			
COMUNE DI CASTELVERDE	settimanale	marzo-inizio novembre	mensile	novembre-febbraio	
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	settimanale	marzo	2 volte al mese	aprile-novembre	
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	settimanale	tutto l'anno			
COMUNE DI GUSSOLA	settimanale	marzo-novembre			
COMUNE DI MALAGNINO	settimanale	marzo-novembre	15 gg	dicembre-febbraio	
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	settimanale	marzo-giugno settembre- metà dicembre	15 gg	luglio-agosto	
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	settimanale	aprile-settembre	15 gg	Marzo, ottobre- novembre	Raccolta extra a febbraio e dicembre
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	settimanale	maggio-novembre	15 gg	marzo-aprile	agosto quindicinale
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	settimanale	marzo-inizio novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale
COMUNE DI SOSPIRO	settimanale	marzo-giugno settembre	15 gg	luglio-agosto ottobre - novembre	
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	settimanale	aprile-novembre	mensile	dicembre-marzo	
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	quindicinale	marzo-novembre			
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	settimanale	marzo-novembre			
COMUNE DI VOLTIDO	settimanale	marzo-novembre			agosto quindicinale

2.1.3.6. **RACCOLTA ALTRE TIPOLOGIE DI RIFIUTI URBANI**

RACCOLTA LEGNO E IMBALLAGGI IN LEGNO

Gli scarti di legno (bancali, mobili e legname vario) sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

RACCOLTA RIFIUTI FERROSI E NON FERROSI

I materiali in metallo sono da conferire direttamente nel Centro di Raccolta.

RACCOLTA FARMACI

La raccolta dei farmaci scaduti è effettuata nei contenitori collocati presso le farmacie e in altri punti del territorio comunale, oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

RACCOLTA PILE

La raccolta delle pile esaurite è effettuata con contenitori stradali o collocati presso i relativi rivenditori oppure con conferimento diretto al Centro di Raccolta.

Lo svuotamento dei contenitori è effettuato con frequenza mensile o a chiamata.

RACCOLTA INDUMENTI

La raccolta è affidata ad associazioni di volontariato (Ditta Pandolfi e Humana) per mezzo di appositi contenitori stradali. Si prevede il trasferimento dell'attività direttamente a Casalasca Servizi SpA nel corso della seconda metà del 2026.

RACCOLTA RAEE

I rifiuti RAEE vanno conferiti direttamente al Centro di Raccolta. Per alcuni comuni è attivo il servizio porta a porta su richiesta. I rifiuti RAEE raccolti vengono conferiti presso gli impianti autorizzati indicati dal Centro di Coordinamento RAEE. Il costo di smaltimento o recupero dei RAEE è nullo, in quanto la predetta normativa prevede che tali oneri siano sostenuti dai produttori di tali apparecchiature.

Si riportano nella tabella sottostante gli impianti di smaltimento delle altre frazioni:

Rifuto	Impianto
Imballaggi in legno	Fрати Luigi Spa – Pomponesco (MN) Gruppo Mauro Saviola srl – Viadana (MN)
Rifiuti ferrosi e non ferrosi	Miglioli srl - Cremona
Medicinali	TRS Ecologia – Caorso (PC)
Pile	Società Italiana Ambiente Ecologia srl – Senago (MI) e Cornaredo (MI)
Indumenti	Humana People to People Italia scarl – Torbole Casaglia (BS) Pandolfi srl – Paullo (MI)

2.1.4. PARCO MACCHINE DELLA CASALASCA SERVIZI

I mezzi a disposizione di Casalasca Servizi per la messa in opera dell'intero servizio consistono in:

ATTREZZATURA	portata	N°
SCARRABILE CASS/RAGNO		5
4 assi - carico posteriore	ton 26	1
3 assi - carico posteriore	ton 26	9
2 assi carico posteriore	ton 12-18	1
intermedi e ausiliari	ton 6 - 8	4
Ausiliari costipatori compattatori	ton 5	9
ausiliari con cost pat B	ton 3,5	8
ausiliari con vasca pat B	ton 3,5	7
ausiliari piccoli pat B	ton 2	1

Inoltre, la Società possiede due spazzatrici e una pala caricatrice nonché 4 muletti per la gestione dell'impianto sito in San Giovanni in Croce, oltre a 4 cabinati e 2 autovetture.

2.1.5. PIATTAFORMA DI STOCCAGGIO

La ditta CASALASCA SERVIZI S.P.A., con sede in Casalmaggiore, P.zza Garibaldi n. 26 possiede autorizzazione all'esercizio della piattaforma per la raccolta differenziata di rifiuti, sita in comune di San Giovanni in Croce, zona artigianale.

Attualmente l'impianto è autorizzato dalla Provincia di Cremona con D.D.P. n. 444 del 17/05/2010, modificato con D.D.P. n. 311 del 30/03/2015 e con D.D.P. n. 230 del 20/04/2016, poi rettificato da D.D.P. 560 del 11/07/2016 e modificato con D.D.P. n. 714 del 04/11/2019, e poi rinnovato da D.D.P. n. 123 del 12/03/2020 ad esercitare attività di recupero e trattamento rifiuti mediante operazioni di R13, R12, R3 (rifiuti a matrice di carta) e D15.

I quantitativi massimi dei rifiuti sottoposti alle operazioni previste, considerando 300 giorni/anno lavorativi, sono i seguenti:

Attività	t/anno complessive	t/anno		t/giorno complessive	t/giorno	
		non pericolosi	pericolosi		non pericolosi	pericolosi
D15	7.745	6.287	1.458	35	28,45	6,55
R13	45.000	40.000	5.000	150	133,5	16,5
R12	29.000	29.000	-	96,5	96,5	-
R3	5.000	5.000	-	16,5	16,5	-

Le potenzialità relative alle operazioni autorizzate di stoccaggio, secondo la distinzione dei rifiuti in pericolosi e non pericolosi, sono aggiornate così rappresentate nella seguente tabella:

Rifiuti complessivi			Rifiuti non pericolosi		Rifiuti pericolosi	
OPERAZIONE	t	m ³	t	m ³	t	m ³
R13	1.251	2.620	1211	2.520	40	100
D15	159	390	150	375	9	15



Nell'ambito dell'impianto, utilizzato come stoccaggio temporaneo dei rifiuti sia provenienti dai comuni soci che dai privati, è presente un nastro trasportatore con una pressa per la separazione e la pressatura meccanizzata dei rifiuti speciali assimilabili agli urbani, provenienti da attività commerciali, artigianali e industriali, e di alcune tipologie di rifiuti urbani provenienti dalle piazzole ecologiche, per ottenere materiale da avviare al recupero; l'impianto è utilizzato principalmente per la pulizia e l'imballaggio della plastica derivante dalla raccolta differenziata e dalle piazzole comunali.



2.1.6. PIATTAFORMA PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE

I centri di raccolta della maggior parte dei comuni soci sono di proprietà del comune. Casalasca Servizi

svolge in alcuni di questi il servizio di guardiania. Altri sono gestiti direttamente da personale comunale. Negli ultimi anni alcuni di questi sono stati dotati di sistema di controllo e registrazione degli accessi, per evitare l'entrata di rifiuti non di pertinenza da luoghi limitrofi.

Casalasca Servizi è proprietaria del centro di raccolta sito nel comune di Casalmaggiore.

Nel corso dell'anno 2014 è stata completata la messa a norma del CDR e contemporaneamente è stata attivata l'identificazione degli utenti al fine di abilitare l'accesso. Nel corso del 2018 sono stati effettuati ulteriori lavori per l'allacciamento alla linea fognaria e la realizzazione di vasche di prima pioggia.

Con l'abilitazione all'accesso, realizzata usufruendo di dispositivi di identificazione personali e/o per attività (CRS o badge), è possibile procedere ad una quantificazione ponderale dei rifiuti consegnati.

Per consolidare ed aumentare le percentuali di raccolta differenziata, il Centro di Raccolta comunale situato in Via del Porto riveste un ruolo importante. È infatti strutturato in modo da poter ricevere i seguenti materiali:

- Ingombranti
- Rifiuti vegetali (sfalci, potature, ecc)
- Carta e Cartone
- Vetro e lattine
- Plastica in genere, contenitori e materiale plastico eterogeneo;
- Materiali ferrosi
- Legname, bancali, mobili vecchi,
- Pile esaurite e accumulatori al piombo;
- Farmaci e medicinali scaduti;
- RAEE (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche)
- contenitori di toner, cartucce esaurite, nastri e inchiostri
- olii esausti minerali e da friggitoria;
- Inerti da costruzione e demolizione
- Pneumatici esausti

L'orario d'apertura del Centro di Raccolta di Casalmaggiore sarà di 30 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora solare e di 36 ore settimanali durante il periodo di vigenza dell'ora legale, così distribuite:

ORARIO				
Ora solare (gennaio/marzo e novembre/dicembre)				
Da lunedì a sabato			09,00-12,30	14,30-16,00

Ora legale(aprile/ottobre)			
Da lunedì a sabato		08,30-12,30	16,30-18,30

Gli orari degli altri centri di raccolta, dove il servizio di guardiania è svolto da Casalasca Servizi, sono disponibili sul sito della Società. Per gli altri centri di raccolta si fa riferimento ai siti dei vari comuni soci.

Si riporta un elenco dei Comuni presso i quali Casalasca Servizi SpA svolge il servizio di guardiania e gli orari di apertura.

	estivo		Invernale	
	giorno	orario	giorno	orario
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	mercoledì	15:00 - 18:00	mercoledì	14:00 - 17:00
	sabato	9:00-12:00 e 15:00-18:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-17:00
	martedì	9:00- 12:00	martedì	9:00- 12:00
COMUNE DI CASTELVERDE	martedì	15:00-17:00	martedì	14:00-16:00
	mercoledì	15:00-17:00	mercoledì	14:00-16:00
	venerdì	15:00-17:00	venerdì	14:00-16:00
	sabato	9:00-12:00 e 15:00-18:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-17:00
COMUNE DI CINGIA DE` BOTTI	mercoledì	9:30-11:30	mercoledì	9:30-11:30
	sabato	9:30-11:30	sabato	9:30-11:30
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	martedì	8:30-12:30 *	martedì	8:30-12:30 *
	giovedì	15:00-18:00 *	giovedì	14:00-17:00 *
	sabato	8:30-12:30 *	sabato	8:30-12:30*
COMUNE DI GUSSOLA	lunedì	14:00-16:00	lunedì	14:00-16:00
	giovedì	14:00-16:00	giovedì	14:00-16:00
	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	martedì	8:30-11:00	martedì	8:30-11:00
	sabato	8:30-11:00 e 14:30-16:30	sabato	8:30-11:00 e 14:30-16:30
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	martedì	8:30-11:00	martedì	8:30-11:00
	sabato	8:30-11:00	sabato	14:00-16:00
COMUNE DI OLMENETA	martedì	15:00 - 18:00	martedì	14:30-17:30
	venerdì	16:00-18:00	venerdì	15:30-17:30
COMUNE DI PERSICO DOSIMO - Persichello	lunedì	8:30-11:30	lunedì	8:30-11:30
	sabato	8:30-11:30 e 14:00-16:00	sabato	8:30-11:30 e 14:00-16:00
Dosimo	sabato	8:30-11:30		8:30-11:30
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	lunedì	14:00-17:00	lunedì	14:00-17:00
	mercoledì	14:00-17:00	mercoledì	14:00-17:00
	sabato	8:30-12:30	sabato	8:30-12:30
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	lunedì	9:00-12:00	lunedì	9:00-12:00
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	mercoledì	16:30-18:30	mercoledì	14:00-16:00
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	venerdì	10:00-12:00 e 16:30-18:30	venerdì	10:00-12:00 e 14:00-15:30
COMUNE DI VOLTIDO	sabato	9:00-12:00 e 16:30-18:30	sabato	9:00-12:00 e 14:00-16:00
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	mercoledì	16:00-18:00	mercoledì	14:00-16:00
	sabato	9:30-12:00	sabato	9:30-12:00
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	mercoledì	14:00-16:45	mercoledì	14:00-16:45
	sabato	8:30-11:45	sabato	8:30-11:45
Il periodo estivo ed invernale corrispondono ai periodi di vigenza dell'ora legale e solare				
* estivo da giugno a agosto, invernale da settembre a maggio				

2.1.7. GESTIONE TARIFFE E RAPPORTO CON GLI UTENTI

Per i soli Comuni a corrispettivo (Casalmaggiore, Gussola, Martignana di Po, Piadena Drizzona, Torricella del Pizzo e, dal 2022, Cingia de' Botti) la Casalasca Servizi gestisce direttamente il rapporto con gli utenti tramite sportelli dedicati e call-center e le tariffe, incluse le attività di accertamento e riscossione (con bollettazione e invio degli avvisi di pagamento). Gestisce inoltre la banca dati degli

utenti e delle utenze.

Per 11 Comuni (Azzanello, Bordolano, Castelveverde, Cicognolo, Gerre de' Caprioli, Isola Dovarese, Malagnino, Paderno Ponchielli, Pessina Cremonese, Pieve d'Olmì, Torre de' Piconardi) effettua invece un servizio di **supporto** (back office) per la gestione delle banche dati e la preparazione della bollettazione/invio degli avvisi di pagamento nonché per le attività di simulazione e predisposizione delle tariffe, ma il rapporto con gli utenti e le attività di accertamento e riscossione rimangono a capo del Comune.

2.1.7.1. FOCUS SERVIZIO DI GESTIONE TARI CORRISPETTIVO

Per la gestione della Tariffa Rifiuti Corrispettivo, per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona e a partire dal 2021 per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo, oltre al Comune di Cingia de' Botti dal 2022, ci si riferisce alle attività volte all'applicazione del prelievo, come previste e disciplinate nell'apposito Regolamento Comunale, oltre che di attività a ciò connesse, in particolare, a titolo non esaustivo, si tratta:

- di fornire informazioni in ambito tariffa e servizi di igiene urbana (es. segnalazioni e reclami, informazioni sulla consegna bidoni/sacchi e sui servizi di ritiro ingombranti a domicilio), tramite il centralino aziendale o il sistema di gestione di segnalazioni e reclami;
- della gestione delle denunce di occupazione (iniziali, variazioni e cessazioni) da parte degli utenti, presentabili direttamente allo sportello, o a mezzo e-mail/PEC, fax, raccomandata;
- della gestione delle istanze relative alle richieste di rateizzazione, di rimborsi, di contributi economici, di attivazione domiciliazioni bancarie o modifica metodo di pagamento, di fatturazione in un'unica soluzione;
- delle attività di rintraccio delle utenze ritenute irreperibili;
- delle attività di back-office, consistenti prevalentemente in:
 - elaborazione della fatturazione periodica della tariffa emissione di avvisi di verifica ai fini dell'accertamento sul territorio;
 - reportistica, gestione piani di rientro, autorizzazione al rimborso, registrazione incassi;
 - coordinamento delle attività di recupero dei crediti tariffari e di riscossione coattiva, anche tramite soggetti esterni specializzati (concessionario di riscossione), gestione della elaborazione di solleciti di pagamento, note di credito, fatture di sanzioni e interessi;
- delle attività tecniche dell'ufficio tariffa, riguardanti:
 - la bonifica banca dati attraverso l'individuazione dei dati catastali non presenti nella stessa;
 - verifiche presso le utenze del territorio, finalizzate alla misurazione delle superfici assoggettabili alla Tariffa, anche in relazione alla conseguente attività di accertamento.

2.2. ALTRE INFORMAZIONI RILEVANTI

Di seguito vengono fornite altre informazioni inerenti alla Società secondo lo schema predisposto da ARERA, in particolare sullo stato giuridico patrimoniale della società, i ricorsi pendenti, le sentenze passate in giudicato.

- Stato giuridico-patrimoniale: la Società non versa in alcuna procedura concorsuale, dalla sua

costituzione chiude i bilanci d'esercizio in attivo, opera strutturalmente senza ricorrere a finanziamenti; per più dettagliate informazioni si rimanda ai bilanci d'esercizio, alle relazioni sul governo societario e alle annesse relazioni degli organi di controllo, pubblicate presso il registro delle imprese e nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente del sito internet www.casalascaservizi.com

- Ricorsi pendenti: nessuno
- Sentenze passate in giudicato: non si rilevano sentenze passate in giudicato sfavorevoli alla Società.

3. DATI RELATIVI ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TARIFFARIO

3.1. DATI TECNICI E PATRIMONIALI

3.1.1. DATI SUL TERRITORIO GESTITO E SULL'AFFIDAMENTO

Come già anticipato in premessa, Casalasca Servizi ha stipulato nel 2026 un contratto di servizio della durata di 15 anni che copre il territorio di 41 Comuni della provincia di Cremona e la sua attività principale è, fin dalla sua costituzione, quella della gestione del ciclo dei rifiuti. La compagine sociale attuale è riportata nella tabella sottostante ma si specifica che è in fase di ultimazione l'acquisto delle azioni dei soci privati, in uscita dalla società poiché la stessa si è convertita in in house providing:

	N° quote	%
COMUNE DI AZZANELLO	5	0,05%
COMUNE DI BORDOLANO	5	0,05%
COMUNE DI CALVATONE	121	1,21%
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	10	0,10%
COMUNE DI CASALMAGGIORE	5.123	51,23%
COMUNE DI CASTELDIDONE	52	0,52%
COMUNE DI CASTELVERDE	268	2,68%
COMUNE DI CICOGLIO	3	0,03%
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	100	1,00%
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	5	0,05%
COMUNE DI DEROVERE	2	0,02%
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	5	0,05%
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	5	0,05%
COMUNE DI GRONTARDO	5	0,05%
COMUNE DI GUSSOLA	292	2,92%
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	5	0,05%
COMUNE DI MALAGNINO	5	0,05%
COMUNE DI MARTIGNANA PO	48	0,48%
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	7	0,07%
COMUNE DI OLMENETA	5	0,05%
COMUNE DI OSTIANO	35	0,35%
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	5	0,05%
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	10	0,10%
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	5	0,05%
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	84	0,84%
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	5	0,05%
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	5	0,05%
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	5	0,05%
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	130	1,30%
COMUNE DI S. GIOVANNI IN CROCE	150	1,50%
COMUNE DI S. MARTINO DEL LAGO	24	0,24%
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	150	1,50%
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	5	0,05%
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	73	0,73%
COMUNE DI SOSPIRO	10	0,10%
COMUNE DI SPINEDA	73	0,73%
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	5	0,05%
COMUNE DI TORNATA	60	0,60%
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	173	1,73%
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	50	0,50%
COMUNE DI VOLONGO	48	0,48%
COMUNE DI VOLTIDO	48	0,48%
Aprica SpA	1.388	13,88%
Mantova Ambiente srl	1.388	13,88%

TOTALE	10.000	100,00%
--------	--------	---------

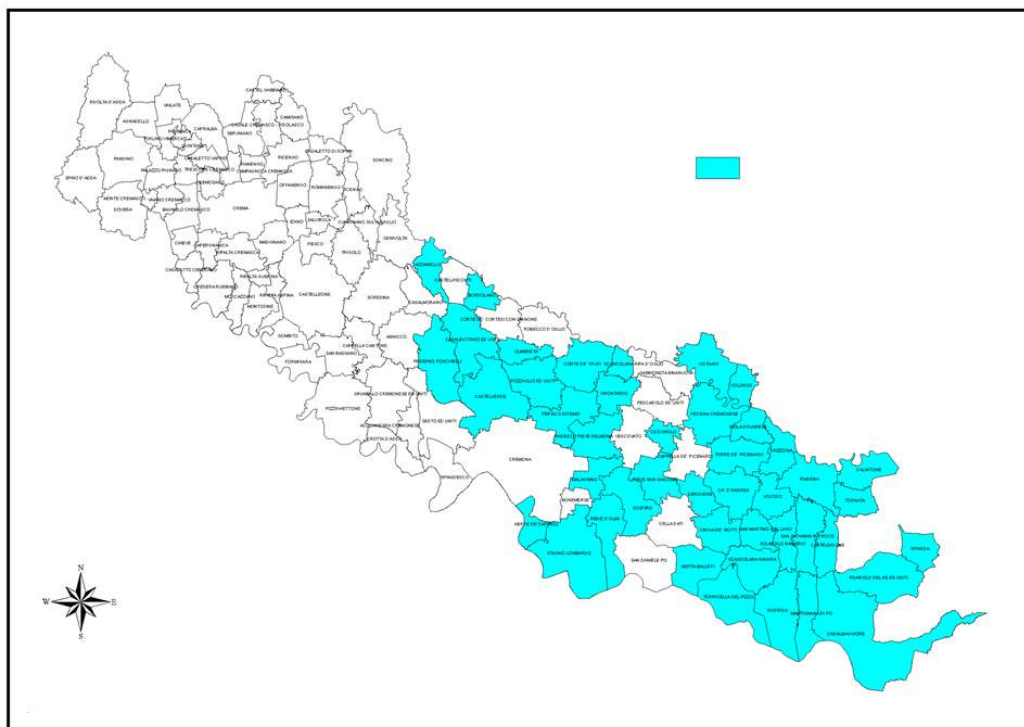


Figura 1: Territorio servito

Il contratto di servizio ha scadenza 31/12/2040.

Dalla data di sottoscrizione, e quindi a partire dall'anno di servizio 2009, molto è cambiato rispetto alle tipologie di realizzazione del servizio. Ad oggi la totalità dei comuni provvede alla raccolta tramite il servizio porta a porta globale delle frazioni secco, umido, carta, plastica e vetro-lattine. A partire dal 2023 anche il Comune di Spineda si è uniformato a questo sistema di raccolta dismettendo le campane presenti sul territorio.

A partire dal 2014 i comuni di Casalmaggiore e Piadena (oggi Piadena Drizzona) sono passati al sistema di raccolta puntuale della frazione indifferenziata.

Nel 2017 si è aggiunto il Comune di Martignana di Po, mentre per il 2021 il servizio è stato esteso ai Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo e per il 2022 al Comune di Cingia de' Botti.

Nel 2021, per i Comuni di Gadesco Pieve Delmona, Gussola, Piadena Drizzona e Torricella del Pizzo erano state considerate, poi realizzate ai costi previsti, le seguenti variazioni del Perimetro Gestionale e di miglioramento della qualità del Servizio, richieste dai Comuni, consistenti in:

- il passaggio a corrispettivo, l'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo oltre alla località Drizzona, fino al 2020 in tributo, uniformatasi così alla gestione in corrispettivo e alla tipologia di raccolta PAP avviata nel 2014 per la località Piadena, ambedue del Comune di Piadena Drizzona, nuovo comune nato dopo la fusione del 2019 dei precedenti comuni di Piadena e Drizzona;
- l'avvio della gestione strutturata del Centro di Raccolta del Comune di Gadesco Pieve Delmona, fino al 2020 gestito e aperto da parte del Comune in base alla sola disponibilità di volontari e oggi non più gestibile;

- le attività di miglioramento del rapporto con gli utenti hanno riguardato azioni di comunicazione previste per i Comuni di Gussola e Torricella del Pizzo finalizzate al passaggio a corrispettivo, all'avvio della raccolta Porta a Porta per specifiche tipologie di rifiuto e della misurazione della produzione dei RUR.

A partire dal 2026 il Comune di Torre de' Picenardi prevede l'avvio della raccolta del verde porta a porta, con delibera apposita in aggiunta a quanto previsto dal contratto di servizio vigente. Non sono presenti altre variazioni del Perimetro Gestionale richieste dai Comuni per il 2026-2029.

3.1.2. DATI TECNICI DI QUALITÀ

Nel 2025 l'attività di raccolta nei 42 Comuni si è svolta con il sistema di raccolta Porta a Porta. I risultati raggiunti sono incoraggianti in termini di percentuale di raccolta differenziata, sia a livello di singoli comuni che a livello di bacino gestito. Si prevede di raggiungere gli stessi risultati nel 2026-2029.

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2023-2025	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2023	2024	2025
COMUNE DI AZZANELLO	45.530	46.880	57.390
COMUNE DI BORDOLANO	55.010	54.440	61.460
COMUNE DI CALVATONE	76.320	77.280	82.200
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	517.080	572.738	566.010
COMUNE DI CASALMAGGIORE	1.765.350	1.802.330	1.823.700
COMUNE DI CASTELDIDONE	35.580	38.890	42.900
COMUNE DI CASTELVERDE	738.080	801.722	788.570
COMUNE DI CICOGLIO	81.350	82.250	84.640
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	221.940	231.910	231.600
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	132.425	143.750	152.970
COMUNE DI DEROVERE	23.470	29.040	28.300
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	242.940	281.880	310.160
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	137.970	127.250	140.790
COMUNE DI GRONTARDO	142.760	141.295	141.730
COMUNE DI GUSSOLA	132.520	139.190	166.240
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	121.700	119.350	123.340
COMUNE DI MALAGNINO	171.690	170.170	171.250
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	82.420	86.090	95.520
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	74.730	71.640	56.510
COMUNE DI OLMENETA	69.635	75.655	78.490
COMUNE DI OSTIANO	247.680	256.950	290.400
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	126.060	130.330	129.760
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	286.710	291.640	301.650
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	80.070	99.700	72.300
COMUNE DI PIADENA	502.380	536.770	533.420
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	126.250	139.880	131.160
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	139.320	154.510	167.850
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	154.690	160.860	177.790

PRODUZIONE SECCO INDIFFERENZIATO RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2023-2025	Totale rifiuto CER 200301 (kg)		
	2023	2024	2025
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	116.980	135.650	173.780
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	399.880	392.210	407.220
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	28.000	29.990	29.330
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	99.740	105.610	101.010
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	45.060	49.680	50.930
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	120.080	123.730	131.180
COMUNE DI SOSPIRO	612.330	632.560	636.210
COMUNE DI SPINEDA	42.060	45.230	56.280
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	160.930	165.890	164.240
COMUNE DI TORNATA	28.420	33.990	34.310
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	166.250	204.510	190.460
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	27.710	28.440	28.090
COMUNE DI VOLONGO	33.880	37.710	42.040
COMUNE DI VOLTIDO	35.220	37.490	36.290
Totale	8.448.200	8.887.080	9.089.470

PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2023 - 2025	Totale rifiuti differenziati		
	2023	2024	2025
COMUNE DI AZZANELLO	305.626	240.814	246.091
COMUNE DI BORDOLANO	237.070	208.977	221.332
COMUNE DI CALVATONE	489.526	584.860	576.550
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	1.396.077	1.434.899	1.420.495
COMUNE DI CASALMAGGIORE	6.828.304	7.084.854	7.047.386
COMUNE DI CASTELDIDONE	170.664	222.263	198.750
COMUNE DI CASTELVERDE	2.197.898	2.288.236	2.240.385
COMUNE DI CICOGLIO	501.915	491.230	462.885
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	439.132	462.602	497.672
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	619.522	618.936	530.442
COMUNE DI DEROVERE	88.304	79.590	86.319
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	930.884	976.599	1.033.794
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	484.885	504.163	448.838
COMUNE DI GRONTARDO	466.942	513.340	486.813
COMUNE DI GUSSOLA	1.224.761	1.300.888	1.238.125
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	405.828	424.381	394.654
COMUNE DI MALAGNINO	677.785	733.732	684.034
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	772.835	838.284	787.430
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	341.555	386.155	375.057
COMUNE DI OLMENETA	343.143	339.685	270.309
COMUNE DI OSTIANO	1.170.356	1.307.408	1.047.392
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	413.874	442.090	436.467
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	1.357.955	1.390.378	1.319.740
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	254.530	264.694	245.867
COMUNE DI PIADENA DRIZZONA	1.807.491	1.872.686	1.813.498
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	446.038	502.635	468.436

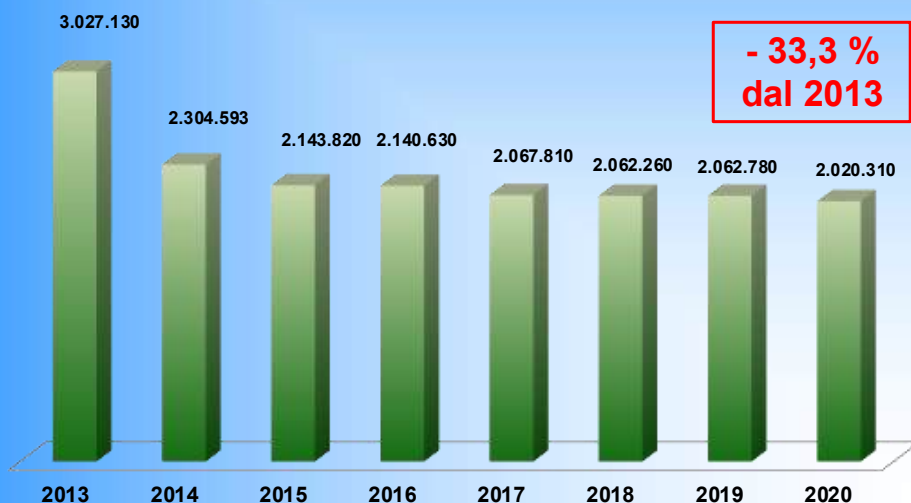
PRODUZIONE RIFIUTI DIFFERENZIATI – RISULTATI RAGGIUNTI ANNO 2023 - 2025	Totale rifiuti differenziati		
	2023	2024	2025
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	543.762	563.878	522.330
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	625.739	621.514	566.632
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	947.212	901.924	861.285
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	935.716	993.918	1.041.327
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	175.929	192.546	191.081
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	567.220	604.408	561.773
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	195.500	197.054	168.645
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	418.930	445.098	451.466
COMUNE DI SOSPIRO	1.236.131	1.248.076	1.235.243
COMUNE DI SPINEDA	662.280	208.903	212.510
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	603.491	643.856	607.694
COMUNE DI TORNATA	135.186	139.480	175.840
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	805.224	830.906	807.471
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	254.949	284.563	276.505
COMUNE DI VOLONGO	110.330	115.960	113.870
COMUNE DI VOLTIDO	176.428	180.649	179.566
Totale	32.766.927	33.687.112	32.552.000

Si specifica infine che nell'anno 2023 la percentuale di raccolta differenziata era pari al 79,5%, il dato relativo all'anno 2024 era pari al 79,12% e il consuntivo provvisorio relativo all'anno 2025 è pari a circa il 78,2%.

3.1.2.1. **LA RACCOLTA PUNTUALE E GLI OBIETTIVI DI RACCOLTA**

Come già anticipato precedentemente, a partire dal 2014 alcuni comuni hanno deliberato per il passaggio a corrispettivo e alla raccolta puntuale con misurazione del numero di svuotamenti della frazione di rifiuto secco-indifferenziato. Di seguito si riportano i risultati raggiunti nei due Comuni precursori dell'iniziativa.

RACCOLTA PUNTUALE Casalmaggiore – Indifferenziata (Kg totali)



RACCOLTA PUNTUALE Piadena Drizzona – Indifferenziata (Kg totali)



A partire dal 2022 è stato esteso il servizio di raccolta puntuale della frazione indifferenziata al Comune di Cingia de' Botti.

3.1.2.2. VARIAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO

Non sono previste variazioni della qualità del servizio richieste dai Comuni per il 2026-2029.

Sono previsti miglioramenti oltre a quanto fatto durante il 2024 e 2025 relativi all'adeguamento del

servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità. Non sono previsti oneri di gestione, sia a livello amministrativo che a livello di servizio, per le modifiche apportate dal Dlgs 116 al fine di adeguare il servizio alle singole utenze.

A questo fine il gestore non evidenzia la necessità di valorizzare i coefficienti $COI_{TV,a}^{exp}$ e $COI_{TF,a}^{exp}$, $CTSA_{TV,a}^{exp}$, $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$, $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$, $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$

Il gestore propone i seguenti coefficienti K per le varie annualità alla valutazione del Comune:

	2026	2027	2028	2029
COMUNE DI AZZANELLO	4,00%	4,00%	2,40%	2,40%
COMUNE DI BORDOLANO	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI CALVATONE	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
COMUNE DI CASALBUTTANO ED UNITI	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI CASALMAGGIORE	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI CASTELDIDONE	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI CASTELVERDE	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI CICOGLIO	4,00%	4,00%	4,00%	2,40%
COMUNE DI CINGIA DE' BOTTI	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
COMUNE DI CORTE DE' FRATI	4,00%	4,00%	2,40%	2,40%
COMUNE DI DEROVERE	2,40%	2,40%	4,00%	4,00%
COMUNE DI GADESCO PIEVE DELMONA	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
COMUNE DI GERRE DE' CAPRIOLI	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI GRONTARDO	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI GUSSOLA	4,00%	4,00%	4,00%	2,40%
COMUNE DI ISOLA DOVARESE	4,00%	2,40%	4,00%	4,00%
COMUNE DI MALAGNINO	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI MARTIGNANA DI PO	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI MOTTA BALUFFI	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI OLMENETA	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI OSTIANO	4,00%	2,40%	2,40%	4,00%
COMUNE DI PADERNO PONCHIELLI	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI PERSICO DOSIMO	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI PESSINA CREMONESE	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
COMUNE DI PIADENA	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI PIEVE D'OLMI	4,00%	2,40%	4,00%	4,00%
COMUNE DI PIEVE SAN GIACOMO	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI POZZAGLIO ED UNITI	4,00%	2,40%	4,00%	4,00%
COMUNE DI RIVAROLO DEL RE ED UNITI	4,00%	4,00%	4,00%	2,40%
COMUNE DI SAN GIOVANNI IN CROCE	4,00%	4,00%	4,00%	2,40%
COMUNE DI SAN MARTINO DEL LAGO	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
COMUNE DI SCANDOLARA RAVARA	4,00%	4,00%	4,00%	2,40%
COMUNE DI SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI SOLAROLO RAINERIO	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
COMUNE DI SOSPIRO	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%

	2026	2027	2028	2029
COMUNE DI SPINEDA	4,00%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI STAGNO LOMBARDO	4,00%	4,00%	2,40%	4,00%
COMUNE DI TORNATA	4,00%	4,00%	4,00%	2,40%
COMUNE DI TORRE DE' PICENARDI	4,00%	4,00%	2,40%	2,40%
COMUNE DI TORRICELLA DEL PIZZO	5,60%	5,60%	4,00%	5,60%
COMUNE DI VOLONGO	2,40%	2,40%	2,40%	2,40%
COMUNE DI VOLTIDO	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%

In riferimento ai dati relativi all'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, si fa presente come, a seguito delle operazioni di cernita realizzate presso l'impianto di San Giovanni, le impurità presenti nelle frazioni merceologiche di carta e cartone nonché della plastica sono ampiamente soddisfacenti. Per quanto riguarda la carta ci si è sempre mantenuti in prima fascia senza ricevere pertanto alcun addebito per superamento della frazione estranea. Per quanto riguarda la plastica si è ottenuto un tasso di frazione estranea inferiore al 7%, a dimostrazione dell'ottimo lavoro svolto nella separazione del materiale.

Nell'allegato **All.1 Relazione Casalasca – Macro indicatore R1.pdf** sono riportati per ciascuno degli Ambiti tariffari, ai sensi dell'Allegato A alla deliberazione 387/2023/R/rif:

- ❖ i dati per il calcolo e la definizione dell'indicatore *EffaRD_sc* (art. 3 - Efficienza R.D.);
- ❖ i dati per il calcolo e la definizione dell'indicatore *QLTaRD_sc* (art. 5 – Qualità R.D.);
- ❖ la determinazione del macro-indicatore R1 (art. 6 - Efficacia dell'avvio a riciclaggio).

Nell'allegato **All.2 Relazione Casalasca – Macro indicatore R2.pdf** sono riportati per ciascuno degli Ambiti tariffari, i dati di cui all'articolo 7-bis della RQTR.

3.1.3. FONTI DI FINANZIAMENTO

Casalasca Servizi SpA dalla data di costituzione della società, ha fatto ricorso al capitale di Terzi per finanziare l'acquisizione di Cespiti in termini di Mutui e Leasing. Ad oggi, risultano attive le seguenti linee di finanziamento per l'intero Servizio Integrato dei Rifiuti:

soc. di leasing	inizio	fine	oggetto	prezzo del bene
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore ISUZU GH095WK	71.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore ISUZU GH096WK	71.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Vasca Fuso Canter GL168CA	44.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ067ZH	171.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ068ZH	171.900
CLARIS Leasing	21/11/2022	21/11/2027	Compattatore IVECO GJ069ZH	171.900
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore Fuso Canter GL169CA	56.000
CLARIS Leasing	11/11/2022	11/11/2027	Costipatore Fuso Canter GL170CA	56.000
CLARIS Leasing	07/11/2022	07/11/2027	Compattatore IVECO GH094WK	154.500

<u>MUTUI IN ESSERE</u>	Anno di stipula	Durata (mesi)	Importo
BANCO BPM S.P.A.	2025	60	600'000 €
BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2021	60	1'000'000 €

BCC CREDITO PADANO Banca di Credito Cooperativo Società Cooperativa	2018	96	600'000 €
BANCO BPM S.P.A. (estinto nel 2025)	2019	60	500'000 €
INTESA SAN PAOLO - MUTUO IPOTECARIO-	2014	180	1'455'000 €

3.2. DATI PER LA DETERMINAZIONE DELLE ENTRATE DI RIFERIMENTO

Il PEF, redatto in conformità al modello allegato all'MTR-3, sintetizza tutte le informazioni e i dati rilevanti per la determinazione delle entrate tariffarie relative all'anno 2026 – 2029, in coerenza con i criteri disposti dal MTR-3 aggiornato.

Tutti i dati per la predisposizione dell'aggiornamento 2026 -2029 del PEF, sono stati imputati dal gestore sulla base dei dati di bilancio consuntivo dell'anno a-2 (ovvero 2024) come previsto dal MTR-3 aggiornato e sulla base di una prima valutazione dei costi relativi al Preconsuntivo 2025, ed applicando l'indice di adeguamento così come rappresentato nel tool riepilogativo di ARERA per l'imputazione dei costi delle successive annualità di riferimento.

3.2.1. DATI DI CONTO ECONOMICO

Al fine di riconciliare, per l'anno a, le componenti di Costi riportate nel PEF con la somma dei Costi effettivamente sostenuti dal Gestore nell'anno a-2, si specifica, innanzitutto, quanto segue:

- il Gestore CASALASCA SERVIZI S.P.A. utilizza un sistema di Contabilità Generale che consente l'attribuzione ex ante dei singoli fatti contabili alle diverse attività esercite;
- il Gestore ha pertanto previamente identificato le Attività che mantiene contabilmente separate: Servizio Integrato dei Rifiuti e altre Attività diverse.
- il Servizio Integrato dei Rifiuti svolge esclusivamente le attività affidate, ammesse e previste dall'art. 1 comma 2 lettere a) e b); inoltre si occupa di inviare allo Smaltimento / Recupero tutti i rifiuti raccolti sostenendone i relativi Costi che rientrano fra quelli ammissibili alla composizione del PEF,
- Per i comuni di Casalmaggiore, Martignana Di Po e Piadena Drizzona (a partire dal 2021 anche Gussola e Torricella del Pizzo e dal 2022 Cingia de' Botti), che sono in tariffa Corrispettiva, CASALASCA gestisce anche la tariffazione e il rapporto con l'utenza mentre per i restanti Comuni in tributo tali attività sono gestite dalle singole Amministrazioni;
- il Contratto di Affidamento del Servizio Integrato dei Rifiuti, non contempla Attività esterne al Ciclo Integrato dei RU definite nell'art. 1 comma 1 secondo punto dell'Allegato A del MTR-2; nei PEF, pertanto, non sono stati trasferiti, neppure come componente "esterna" al PEF stesso, Costi per Attività non ammesse dal Metodo stesso;
- la struttura del Piano dei Conti di Contabilità Generale consente di identificare con relativa semplicità e speditezza le Poste Rettificative di cui all'art. 1 comma 1 dell'Allegato A del MTR-2 al fine di poterle isolare e espungerle dal computo dei Costi ammissibili;
- Tutti i Costi sono di competenza del Soggetto Gestore, ad esclusione di quelli relativi alla gestione della tariffazione e del rapporto con l'utenza per i Comuni in Tributo e alcune attività di spazzamento svolte direttamente da alcuni comuni.

Attraverso la puntuale analisi dei fatti contabili dell'anno 2024 (finalizzato alla composizione del PEF

2026-2029), CASALASCA SERVIZI S.P.A. ha ripartito con precisione le risultanze dapprima in due macro raggruppamenti:

- Servizio Integrato dei Rifiuti;
- Tutte le Altre Attività;

Ripartizione, come detto, resa possibile dalla struttura della contabilità e dalla modalità di accertamento ex-ante dei fatti contabili. Per i costi di personale e mezzi operativi si è fatto riferimento ai costi medi calcolati per livelli e tipologie omogenee e ripartiti in relazione alle ore effettivamente effettuate per i vari servizi, desumibili dalle registrazioni degli ordini di servizio sui programmi gestionali. In questo modo è stato possibile suddividere quanto di competenza al servizio integrato dei rifiuti dalle altre attività.

È importante rilevare che per le altre attività sono stati scorporati anche gli investimenti.

Successivamente si è provveduto all'attribuzione dei valori ad ogni singolo Bacino di Affidamento, in modo da poter generare singoli e puntuali PEF per ognuno dei Comuni, acquisendo inoltre i costi individuati da ogni singola Amministrazione in tributo.

Per quel che riguarda i costi aziendali, sono stati individuati i costi efficienti di esercizio e di investimento per l'anno 2026 sulla base di quelli effettivi rilevati nell'anno 2024 come risultanti da fonti contabili obbligatorie.

Conseguentemente, sono stati individuati i driver di ribaltamento inerenti ai costi operativi e ai costi generali, per l'allocazione degli stessi in ogni singolo Piano Economico Finanziario.

La ripartizione dei costi rilevanti derivanti da fonti contabili obbligatorie, per singola componente di attività e a monte della ripartizione per Bacino, è stata realizzata in base alle ore lavorate, all'utilizzo dei mezzi e relativi costi di gestione e manutenzione e, per quel che concerne le spese generali e i costi amministrativi, in base al peso economico di ogni singola attività sui singoli costi operativi.

La ripartizione delle singole componenti di costo per bacino di affidamento è stata determinata in base a:

- Quantificazione dei servizi di raccolta RUR e RD realizzati (hh uomo/ hh mezzo), in rapporto alle specifiche contrattuali determinate dall'affidamento e verificati anche in base alla fatturazione;
- Quantitativi dei rifiuti RUR e RD conferiti;
- Gli abitanti e le utenze servite;

A seguito di tale ripartizione, sono state successivamente analizzate le singole componenti di Costo per poterle attribuire alle diverse nomenclature tassonomiche previste nel Titolo II del Metodo.

Tutti i files di supporto e le relative estrazioni contabili sono messe a disposizione per le verifiche di competenza dell'ETC e dell'Autorità di Regolazione. In sede di Relazione risulta oggettivamente impossibile rappresentare compiutamente la mole di dati analizzata e successivamente sintetizzata nei prospetti finali allegati.

Nei costi non sono presenti valori inerenti alle campagne ambientali e ad eventuali misure di prevenzione.

Si specifica che i Costi relativi alla componente CO_{AL,a.} sostenuti da Casalasca Servizi SpA e inseriti, si riferiscono agli Oneri di ARERA e altri oneri quali quelli relativi alla TARI, all'IMU e oneri previsti dal metodo.

ONERI ARERA	
ANNO 2024	4709.41 €

3.2.2. FOCUS SUGLI ALTRI RICAVI

A Casalasca Servizi SpA è stata affidata anche la fase di avvio allo Smaltimento dei Rifiuti e al Recupero di materia e, pertanto, sostiene da un lato tutti i Costi di smaltimento/trattamento e dall'altro le sono corrisposti sia contributi dai Consorzi Obbligatori sia i proventi da vendita di materiale.

Dettaglio voci di ricavo di competenza dei Comuni soci:

RIEPILOGO CORRISPETTIVI		Consuntivo 2024
CONTRIBUTI CONSORZI OBBLIGATORI	COREPLA	€ 656.178,91
	VETRO	€ 259.755,13
	COMIECO	€ 425.706,52
	BIOrepack	€ 7.932,84
	TOTALE	€ 1.349.573,40
PROVENTI DA VENDITA DI MATERIALE	BATTERIE e PILE	€ 3.391,68
	CARTA	€ 7.902,65
	PLASTICA	€ 2.491,88
	METALLO	€ 93.157,18
	OLIO VEGETALE	€ 3.860,00
	RAEE	€ 1.367,12
	TOTALE	€ 112.170,51
TOTALE CORRISPETTIVI		€ 1.461.743,91

3.2.3. COMPONENTI DI COSTO PREVISIONALI

A partire dal 2022 la società ha cominciato ad apportare modifiche relative all'adeguamento del servizio agli standard minimi di qualità imposti dall'Autorità, in relazione ai servizi di raccolta su chiamata degli ingombranti e del servizio di pronto intervento oltre all'implementazione di una gestione informatica dei dati di controllo per valutare gli indicatori previsti dall'Autorità.

Per questo motivo è stata assunta una figura che segue le registrazioni dei parametri necessari a monitorare gli indicatori previsti da ARERA, è stato istituito un numero verde aggiuntivo a quello presente per le segnalazioni in orario di servizio, attivo 24 h su 24, per il pronto intervento, e prevista la reperibilità per una squadra. Tutti i mezzi della flotta sono stati allestiti con sistemi di controllo satellitare e il sistema informatico è stato potenziato per automatizzare la registrazione dei giri di raccolta e dei passaggi presso le varie utenze. I costi realmente sostenuti in merito in relazione a COI e CQ nell'anno 2024 sono stati scomputati come previsto dal metodo in qualità di poste rettificative.

Gli obiettivi relativi ai COI si considerano pienamente raggiunti.

In tal modo è stato possibile anche valutare i conguagli da inserire per gli anni 2026 e 2027 a restituzione dei costi previsionali CQ non effettivamente sostenuti.

	CQ ^{EXP} _{TV}		CQ ^{EXP} _{TF}		CQ _{TV}		CQ _{TF}	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
AZZANELLO	€ 209	€ 209	€ 419	€ 419	€ 0	€ 0	€ 351	€ 351
BORDOLANO	€ 182	€ 182	€ 365	€ 365	€ 0	€ 0	€ 295	€ 295
CALVATONE	€ 422	€ 422	€ 846	€ 846	€ 0	€ 0	€ 554	€ 554
CASALBUTTANO ED UNITI	€ 6.442	€ 6.442	€ 2.504	€ 2.504	€ 0	€ 0	€ 2.052	€ 2.052
CASALMAGGIORE	€ 1.783	€ 1.783	€ 10.101	€ 10.101	€ 0	€ 0	€ 11.153	€ 11.153
CASTELDIDONE	€ 186	€ 186	€ 373	€ 373	€ 0	€ 0	€ 246	€ 246
CASTELVERDE	€ 1.875	€ 1.875	€ 3.758	€ 3.758	€ 0	€ 0	€ 3.273	€ 3.273
CICOGLIO	€ 329	€ 329	€ 659	€ 659	€ 0	€ 0	€ 483	€ 483
CINGIA DE' BOTTI	€ 351	€ 351	€ 703	€ 703	€ 0	€ 0	€ 777	€ 777
CORTE DE' FRATI	€ 450	€ 450	€ 903	€ 903	€ 0	€ 0	€ 694	€ 694
DEROVERE	€ 104	€ 104	€ 209	€ 209	€ 0	€ 0	€ 125	€ 125
GADESCO PIEVE DELMONA	€ 626	€ 626	€ 1.255	€ 1.255	€ 0	€ 0	€ 1.170	€ 1.170
GERRE DE' CAPRIOLI	€ 154	€ 154	€ 874	€ 874	€ 0	€ 0	€ 673	€ 673
GRONTARDO	€ 157	€ 157	€ 892	€ 892	€ 0	€ 0	€ 706	€ 706
GUSSOLA	€ 837	€ 837	€ 1.678	€ 1.678	€ 0	€ 0	€ 1.610	€ 1.610
ISOLA DOVARESE	€ 444	€ 444	€ 891	€ 891	€ 0	€ 0	€ 572	€ 572
MALAGNINO	€ 205	€ 205	€ 1.163	€ 1.163	€ 0	€ 0	€ 955	€ 955
MARTIGNANA DI PO	€ 570	€ 570	€ 1.142	€ 1.142	€ 0	€ 0	€ 1.100	€ 1.100
MOTTA BALUFFI	€ 281	€ 281	€ 563	€ 563	€ 0	€ 0	€ 453	€ 453
OLMENETA	€ 326	€ 326	€ 654	€ 654	€ 0	€ 0	€ 503	€ 503
OSTIANO	€ 932	€ 932	€ 1.869	€ 1.869	€ 0	€ 0	€ 1.449	€ 1.449
PADERNO PONCHIELLI	€ 405	€ 405	€ 812	€ 812	€ 0	€ 0	€ 586	€ 586
PERSICO DOSIMO	€ 1.061	€ 1.061	€ 2.127	€ 2.127	€ 0	€ 0	€ 1.795	€ 1.795
PESSINA CREMONESE	€ 221	€ 221	€ 443	€ 443	€ 0	€ 0	€ 355	€ 355
PIADENA DRIZZONA	€ 484	€ 484	€ 2.742	€ 2.742	€ 0	€ 0	€ 2.863	€ 2.863
PIEVE D'OLMI	€ 380	€ 380	€ 761	€ 761	€ 0	€ 0	€ 578	€ 578
PIEVE SAN GIACOMO	€ 488	€ 488	€ 978	€ 978	€ 0	€ 0	€ 708	€ 708
POZZAGLIO ED UNITI	€ 420	€ 420	€ 842	€ 842	€ 0	€ 0	€ 760	€ 760
RIVAROLO DEL RE ED UNITI	€ 579	€ 579	€ 1.161	€ 1.161	€ 0	€ 0	€ 923	€ 923
SAN GIOVANNI IN CROCE	€ 632	€ 632	€ 1.268	€ 1.268	€ 0	€ 0	€ 1.367	€ 1.367
SAN MARTINO DEL LAGO	€ 143	€ 143	€ 286	€ 286	€ 0	€ 0	€ 240	€ 240
SCANDOLARA RAVARA	€ 409	€ 409	€ 820	€ 820	€ 0	€ 0	€ 701	€ 701
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO	€ 179	€ 179	€ 358	€ 358	€ 0	€ 0	€ 287	€ 287
SOLAROLO RAINERIO	€ 319	€ 319	€ 639	€ 639	€ 0	€ 0	€ 605	€ 605
SOSPIRO	€ 4.301	€ 4.301	€ 1.708	€ 1.708	€ 0	€ 0	€ 1.642	€ 1.642
SPINEDA	€ 196	€ 196	€ 392	€ 392	€ 0	€ 0	€ 279	€ 279
STAGNO LOMBARDO	€ 446	€ 446	€ 895	€ 895	€ 0	€ 0	€ 762	€ 762
TORNATA	€ 183	€ 183	€ 366	€ 366	€ 0	€ 0	€ 186	€ 186
TORRE DE' PICENARDI	€ 760	€ 760	€ 1.523	€ 1.523	€ 0	€ 0	€ 1.102	€ 1.102
TORRICELLA DEL PIZZO	€ 201	€ 201	€ 403	€ 403	€ 0	€ 0	€ 348	€ 348
VOLONGO	€ 211	€ 211	€ 423	€ 423	€ 0	€ 0	€ 176	€ 176
VOLTIDO	€ 115	€ 115	€ 231	€ 231	€ 0	€ 0	€ 222	€ 222

Per intercettare i costi previsionali relativi ai COI e ai CQ (nonostante siano stati tolti in quanto poste rettificative dai costi 2024 ma presenti anche per le annualità successive) non sono stati inseriti previsionamente per gli anni 2026 e 2027 i costi CQ^{EXP}_{TV} e CQ^{EXP}_{TF}

Si propone invece il riconoscimento dei seguenti $CO_{new}^{exp}_{TV,a}$ e $CO_{new}^{exp}_{TF,a'}$ in quanto sistematici, in sostituzione dei COI precedentemente previsti in fase di redazione del PEF 2022-2025:

COMUNI	Costi operativi incentivanti variabili di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTV		Costi operativi incentivanti fissi di cui all'articolo 9.3 del MTR-2 COIEXPTF	
GADESCO PIEVE DELMONA	Apertura e presa in Carico Centro di Raccolta	11.000,00 €		
GUSSOLA	Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico	4.515,74 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale	1.440,00 €
	Spazzamento stradale calendarizzato con frequenza mensile	7.500,00 €		
PIADENA DRIZZONA	Nuovi Servizi raccolta PAP Carta e Vetro e Potenziamento per Località Drizzona	5.268,00 €		
TORRE DE' PICENARDI – CA' D'ANDREA	Nuovo servizio raccolta pap umido e raccolta settimanale della plastica per la località Ca' d'Andrea	6.000,00 €		
TORRICELLA DEL PIZZO	Nuovo Servizio raccolta PAP Verde e Potenziamento servizio di raccolta porta a porta di plastica e organico	6.228,54 €	Nuova Azione di comunicazione con avvio Calendario Annuale	1.110,00 €
	Spazzamento stradale calendarizzato con frequenza mensile	4.000,00 €		

Per le componenti $CO_{116exp,TV,a}$ e $CO_{116exp,TF,a}$ di maggiori/minori costi legati ad eventuali incrementi/riduzioni della quantità di rifiuti gestiti, ovvero ad attività aggiuntive/minori, a seguito della nuova qualificazione dei rifiuti prodotti da utenze non domestiche come “rifiuti urbani”, e/o di minori costi legati non si prevedono Costi Operativi in quanto si è fatto fronte con le risorse a disposizione dell'Azienda, e non si propone altresì un riconoscimento del coefficiente C_{116a} sia per i comuni in tributo sia per quelli in corrispettivo, dovuto alla fuori uscita delle attività industriali e degli agriturismi e alla riduzione della quantità di rifiuti gestiti per effetto della scelta di talune utenze non domestiche di conferire i propri rifiuti urbani al di fuori del servizio pubblico.

Il gestore non evidenzia la necessità di valorizzare i coefficienti $CO_{TV,a}^{exp}$ e $CO_{TF,a}^{exp}$, $CTSA_{TV,a}^{exp}$, $CO_{116,TV,a}^{exp}$ e $CO_{116,TF,a}^{exp}$, $CQ_{TV,a}^{exp}$ e $CQ_{TF,a}^{exp}$, $CO_{ANT,TV,a}$ e $CO_{ANT,TF,a}$.

3.2.4. INVESTIMENTI

I principali investimenti previsti nel periodo 2026-2029 afferiscono all'acquisto di nuovi mezzi di raccolta e all'ampliamento della sede operativa con la realizzazione di una nuova palazzina uffici. Il piano investimenti è stato dettagliato nel PEFA di affidamento del servizio allegato al contratto stesso stipulato per il periodo 2026-2040.

Sono inoltre previsti investimenti nell'implementazione dei sistemi informatici per la gestione dei

nuovi livelli di qualità imposti dall'Autorità e della loro relativa rendicontazione, nonché nell'acquisto di contenitori (benne, container) per mantenere la continuità del parco strumentazione aziendale.

Sono inoltre previsti lavori di adeguamento dell'impianto antincendio e dei sistemi di controllo dello stesso presso la piattaforma di San Giovanni in Croce.

3.2.5. DATI RELATIVI AI COSTI DI CAPITALE

CASALASCA SERVIZI S.P.A. è un'azienda di Servizi Ambientali e non una multi-utility e nel suo bilancio contempla solo cespiti dell'area costi comuni e generali afferenti ai Servizi di Igiene urbana e in quota parte non rilevante a servizi ambientali per operatori privati.

I costi d'uso del capitale (CK) sono stati definiti e presentati, come previsto nello schema definito da Arera, secondo quanto segue:

- Ammortamenti - Amm
- Accantonamenti - Acc
- Remunerazione del capitale investito netto – R
- Remunerazione delle immobilizzazioni in corso – R_{lic}

Nell'allegato **All.3 Relazione Casalasca - CESPITI SERVIZIO RU.pdf**, sono riportate le singole voci di cespiti classificate come da MTR e riscontrabili nel libro cespiti aziendale.

Per ogni singola voce dei cespiti è stata determinata, quando presente, la quota di investimenti non afferenti al Servizio di Igiene Urbana e stralciata.

Conseguentemente sono state individuate per singolo comune le relative quote di ammortamento e remunerazioni sulla base dell'effettivo servizio svolto per qualità e quantità, riscontrabili in ogni singolo TOOL MTR comunale predisposto per la componente CASALASCA.

Per i Comuni in Corrispettivo sono stati individuati gli accantonamenti per crediti imputati in bilancio, non in eccesso rispetto alle norme fiscali:

	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ					
ANNO	CASALMAGGIORE	CINGIA DE' BOTTI	GUSSOLA	MARTIGNANA DI PO	PIADENA DRIZZONA	TORRICELLA DEL PIZZO
2024	182.952,82 €	7.000,00 €	25.000,00 €	27.827,78 €	25.000,00 €	10.000,00 €

I costi di cui sopra sono definiti, in conformità con quanto previsto dal MTR-3 aggiornato, sulla base di quanto risultante dalle scritture contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A., in particolare, sul complesso dei dati contabili di CASALASCA SERVIZI S.P.A. e quindi sul complesso del bacino territoriale servito:

- il valore delle immobilizzazioni IMN è stato definito come da art. 13 dell'All. A, considerando i cespiti in esercizio al 31/12/2024 e 31/12/2025 per gli anni 2026 e 2027;
- il valore lordo delle singole immobilizzazioni è stato considerato sulla base del costo storico, oltre eventuali variazioni e integrazioni successive; il valore delle immobilizzazioni è quindi stato definito nel rispetto del comma 13.8 dell'All. A, applicando i previsti deflatori sulla base dell'anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili e ottemperando alle ulteriori indicazioni specificate dal menzionato art. 13 dell'All. A;

- il valore della “Remunerazione del capitale investito netto - R” è stato definito come da comma 14.1 dell’All. A; a tal fine, il capitale investito netto CIN è stato definito sulla base delle immobilizzazioni nette IMN calcolate come sopra indicato, della quota di compensazione del capitale circolante netto CCN calcolato come specificato al comma 14.5 dell’All. A (considerando pertanto l’adeguamento inflattivo al 2024), delle poste rettificative del capitale PR definite in linea con quanto specificato al comma 14.4 dell’All. A;
- il tasso di remunerazione è stato assunto ai sensi dell’art. 14 MTR “Remunerazione del capitale”;
- gli “Ammortamenti – Amm” sono stati definiti secondo il comma 15.1 dell’All. A; il relativo calcolo ha quindi comportato, per ogni singolo cespite, il confronto tra il valore risultante dalla rata di ammortamento determinata dal rapporto tra costo storico e vita utile regolatoria (come da tabella di cui al comma 15.2 dell’All. A) e il saldo tra costo storico e valore del fondo di ammortamento, assumendo il minore tra i due valori;
- tali calcoli sono stati effettuati applicando i previsti deflatori sulla base dell’anno di prima iscrizione del singolo cespite nelle scritture contabili (rif. 15.1 dell’All. A);
- gli “Accantonamenti – Acc” sono stati definiti come da comma 16.1 dell’All. A.

Nella predisposizione dei singoli TOOL di calcolo e determinazione dei PEF per comune, per la parte di competenza della scrivente società, abbiamo proposto valutazioni sul servizio, valori dei parametri e sulla valorizzazione dei fattori di sharing da sottoporre all’attenzione dell’Ente Territorialmente Competente.

Allegati alla relazione:

All.1 Relazione Casalasca – Macro indicatore R1

All.2 Relazione Casalasca – Macro indicatore R2

All.3 Relazione Casalasca - CESPITI SERVIZIO RU

All.S1 Relazione Casalasca - SPAZZAMENTO PROGRAMMA E ZONE 2026 (SOLO CASALMAGGIORE)

4. ATTIVITÀ DI VALIDAZIONE

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili di terzietà preposto all'attività di validazione¹, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti, con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale.

L'attività di validazione sui dati trasmessi dai gestori è stata effettuata dal'ETC; allo scopo di garantire la terzietà rispetto all'attività di gestione, ci si è avvalsi di un supporto specialistico tecnico-economico esterno, affidando alla Società Perk Solution srl di Bologna, la verifica:

- della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- del rispetto della metodologia prevista dal MTR-3 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale;

come illustrato nella "Relazione di validazione del piano economico finanziario del servizio di gestione rifiuti del comune di Volongo.

5. VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE TERRITORIALMENTE COMPETENTE (E)

5.1. LIMITE ALLA CRESCITA ANNUALE DELLE ENTRATE TARIFFARIE

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣTa), così come risultante prima del limite annuale alla crescita, con riferimento alle quattro annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato 1 Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max} a$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie, dimostrando l'esperimento della procedura partecipata con il gestore ove previsto dalla metodologia tariffaria e rappresentando la rispondenza del piano economico-finanziario con gli esiti delle procedure di affidamento, con particolare riferimento alla salvaguardia delle efficienze conseguite in sede di affidamento.

Nel caso di predisposizione di un piano economico-finanziario unitario secondo quanto previsto dal comma 31.2 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto della misura del limite e della fissazione dei coefficienti che lo compongono, nonché del rispetto del limite medesimo, con

¹ Ai sensi dell'articolo 30.3 del MTR-3 l'attività di validazione deve essere svolta da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale e, a tal fine, all'attività di validazione può essere preposta, a seconda dei casi, una specifica struttura o un'unità organizzativa del medesimo Ente territorialmente competente (ad esempio l'organo di revisione contabile o un ufficio diverso da quello che ha fornito i dati) ovvero un'altra amministrazione territoriale.

riferimento all'insieme di ambiti tariffari aventi le caratteristiche contenute nel sopra richiamato comma 31.2 a cui il PEF si riferisce.

Nel caso di inerzia del gestore l'Ente territorialmente competente relaziona in merito al rispetto delle regole di cui al comma 8.3 della deliberazione 397/2025/R/RIF.

Si riportano di seguito i valori delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a), così come risultante prima dell'applicazione del limite annuale alla crescita, con riferimento alle annualità 2026-2029, nonché del valore del totale delle entrate tariffarie massime ($\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita:

	2026	2027	2028	2029
Totale entrate tariffarie anno corrente - ΣT_a	72.294 €	74.653 €	76.468 €	76.499 €
Entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita) - ΣT_{max}	72.294 €	73.523 €	75.141 €	76.494 €

Per il quadriennio 2026-2029 il parametro per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie è determinato con la seguente formula: **$p = r_{pia} - X_a + K_a + CRI_a$**

Parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe p	2026	2027	2028	2029
	1,70%	1,70%	2,20%	1,80%

I coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie p , ivi incluso il coefficiente di recupero dell'inflazione CRI, introdotto dalla deliberazione 389/2023/R/RIF, sono determinati come segue:

	2026	2027	2028	2029
Tasso di inflazione programmata r_{pia}	1,9%	1,9%	1,9%	1,9%
coefficiente di recupero di produttività X_a	0,20%	0,20%	0,20%	0,20%
coeff. Potenziamento del servizio K_a	0,00%	0,00%	0,50%	0,10%
coeff. per recupero inflazione CRI_a	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

5.1.1. COEFFICIENTE DI RECUPERO DI PRODUTTIVITÀ

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del confronto tra il costo unitario effettivo (CUEff) e il Benchmark di riferimento, delle proprie valutazioni sui risultati di raccolta differenziata e di preparazione per il riutilizzo e il riciclo conseguiti nell'anno a-2 e degli esiti delle procedure di affidamento, illustra le proprie decisioni in merito alla valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X:

- con riferimento a X_{reg} , l'Ente territorialmente competente indica, in particolare, le valutazioni compiute in ordine al livello di qualità ambientale della gestione, specificando i valori di γ_1 e γ_2 individuati. Per il valore di γ_2 , l'Ente territorialmente competente rappresenta, ai fini dell'attribuzione della propria valutazione, il soddisfacimento o il mancato soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.2 del MTR-3, in coerenza con il già richiamato macro-indicatore R1.

- con riferimento a X_{com} , ossia nel caso di affidamento del servizio tramite procedura competitiva indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF, l'Ente territorialmente competente dimostra la corrispondenza tra il valore definito per l'ambito tariffario e il valore offerto dall'aggiudicatario della gara.

La stima del valore del coefficiente di recupero di produttività X si basa su criteri di efficienza e performance ambientali, e deriva direttamente dalla valorizzazione di X_{reg} , non essendo presente X_{com} (valore offerto dall'aggiudicatario di gara indetta ai sensi della deliberazione 596/2024/R/RIF).

Il procedimento per la valorizzazione di X_{reg} si è articolato nei seguenti passaggi:

Confronto con il Benchmark: si evidenzia per il quadriennio una collocazione del $CUEff$ (costo unitario effettivo) sempre ad un livello SUPERIORE al benchmark di riferimento (€ 33,39 -fabbisogno standard).

Valutazione obiettivi di raccolta differenziata: Valutato il grado di rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti nel sistema e la percentuale di raccolta differenziata conseguita nell'anno a-2 pari al 75%, si attribuisce ad γ_1 il valore di -0,10, pari al valore medio dell'intervallo di riferimento.

Valutazione dell'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo: In relazione al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo, anche tenuto conto della percentuale di frazioni estranee rilevata nella raccolta differenziata e della frazione effettivamente avviata a recupero e dato il soddisfacimento della condizione di cui al comma 3.2 del MTR-3, il coefficiente γ_2 viene valorizzato a -0,22, valore medio dell'intervallo di riferimento.

In virtù di tali valorizzazioni, dato γ pari a -0,32 ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività, il livello di qualità ambientale delle prestazioni è collocabile ad un livello avanzato, con un valore $(1 + \gamma) = 0,68$ costantemente superiore alla soglia minima di 0,5 stabilita dall'MTR-3.

Per il quadriennio 2026-2029, si determina il valore di X_{reg} pari a **-0.20%**, ritenendo congruo assumere il valore medio all'interno dell'intervallo compreso tra lo 0,1% e lo 0,3% di cui alla tabella art. 7 dell'allegato A all'MTR-3.

5.1.2. COEFFICIENTE DI POTENZIAMENTO K

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente definisce il quadrante di riferimento nella matrice di cui al comma 5.2 del MTR-3, oltre che sulla base dell'indicatore di efficienza economica di cui al medesimo comma, sulla base degli obiettivi di consolidamento o di miglioramento della gestione, facendo opportunamente riferimento ai rilevanti obblighi normativi e/o alla pianificazione d'ambito e dando conto della partecipazione del/i gestore/i alle valutazioni in parola.

Il medesimo Ente procede, quindi, a indicare e giustificare il valore del coefficiente K_a , fissato per ciascuna annualità del periodo 2026-2029, fornendo le opportune evidenze, distinguendo tra le grandezze K_{reg} , e K_{com} secondo quanto previsto dall'articolo 5 del MTR-3 e specificato nella determinazione 1/DTAC/2025.

L'Ente territorialmente competente descrive gli obiettivi di miglioramento, in termini di qualità ed efficacia del servizio reso, alla base della determinazione del coefficiente K_a , fissati dalla normativa o

dalla pianificazione d'ambito, e verificabili tramite opportuni indicatori quali, a titolo esemplificativo, la percentuale di raccolta differenziata, l'efficacia delle attività di recupero e riciclo delle frazioni differenziate, espresse dai macro-indicatori R1 e R2, nonché gli standard previsti dal TQRIF.

L'attività svolta dai gestori è conforme agli obblighi minimi di qualità definiti dall'Allegato A alla deliberazione ARERA 15/2022/R/rif, secondo lo schema regolatorio I approvato.

Si pone quale obiettivo di qualità il consolidamento dei livelli di qualità raggiunti:

- livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo SODDISFACENTE
- efficacia dell'avvio a riciclaggio della frazione organica classe obiettivo b);

Si dà atto che il coefficiente del grado di efficienza della gestione si attesta sui seguenti valori:

	2026	2027	2028	2029
Cueff a-2/Bench a-2	1,386	1,400	1,389	1,412

Il coefficiente di potenziamento del servizio **Ka**, viene rideterminato pari a 0,00 per l'anno 2026, pari a 0,00 per l'anno-2027, pari a 0,50 per l'anno 2028 e pari a 0,10, sulla scorta dell'esito della procedura di affidamento ed in considerazione del grado di efficienza economica raggiunto dalla gestione, avendo il gestore convenuto che la soprariportata valorizzazione del coefficiente Ka non pregiudica l'equilibrio finanziario della gestione ed assicura, al contempo, il mantenimento degli standard di efficienza stabiliti in sede di affidamento del servizio.

5.1.3. COEFFICIENTE CRI

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni, con esito positivo o negativo, connesse alla valorizzazione del coefficiente CRI per le quattro annualità del periodo 2026-2029, argomentando con riferimento ai maggiori oneri riconducibili alla dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati nelle precedenti predisposizioni tariffarie, nel rispetto delle regole di cui al comma 5.3 del MTR-3.

Il coefficiente non viene valorizzato non ricorrendone i presupposti.

5.2. Costi operativi incentivanti (COnewexp e COlexp)

5.2.1. COMPONENTI PREVISIONALI CONEW

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per un periodo che interessi due o più annualità del periodo regolatorio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica gli importi validati e il/i target di miglioramento di natura sistematica da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza e l'annualità di rendicontazione dei costi.

L'Ente territorialmente competente rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

Si convalida la scelta dei gestori di non valorizzare i costi operativi incentivanti – componenti previsionali CONEW

5.2.2. COMPONENTI PREVISIONALI COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per uno o più interventi di miglioramento che interessino singole annualità, l'Ente territorialmente competente indica l'importo o gli importi validati e il target o i target di miglioramento da conseguire, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e la loro efficienza.

L'Ente territorialmente competente rappresenta separatamente le quote di costo valorizzate in esito a procedure competitive e le quote di costo eventualmente valorizzate per attività regolate non ricomprese nel perimetro di gara, come specificato dal comma 4.12 della determinazione 1/DTAC/2025.

Si convalida la scelta dei gestori di non valorizzare i costi operativi incentivanti – componenti previsionali COI.

5.3. Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità (ANT)

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 17 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità, anche attraverso il rimando a precedenti sezioni della relazione di accompagnamento.

Si convalida la scelta dei gestori di non valorizzare i costi operativi di gestione associati a specifiche finalità componenti previsionali COANT.

5.3.1. COMPONENTE PREVISIONALE $CTS\Delta^{exp}$

Per ciascun anno di valorizzazione della componente $CTS\Delta^{exp}$, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2), validati con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, riconosciuti in quanto necessari al fine di non pregiudicare l'equilibrio economico-finanziario della gestione, anche dando conto delle valutazioni compiute sulla base delle motivazioni argomentate dal gestore, da un lato considerando le circostanze che hanno determinato l'incremento dei costi e le azioni che il gestore si è impegnato a porre in essere, dall'altro verificando l'impatto sull'equilibrio economico-finanziario.

Non si ravvisa la necessità di quantificare e riconoscere oneri aggiuntivi variabili rispetto a quelli desumibili dalle fonti contabili obbligatorie dell'anno (a-2) con riferimento al trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, in quanto le variazioni di costo ipotizzabili al momento della redazione della presente relazione sono ricomprese nel limite alla crescita delle entrate tariffarie così come determinato al paragrafo 5.1.

5.3.2. COMPONENTI PREVISIONALI CO116

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO116, l'Ente territorialmente competente indica

se la valorizzazione degli oneri variabili e fissi validati si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

Non si ravvisa la necessità di quantificare e riconoscere oneri variabili e/o fissi legati a previsioni di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche. Neppure ritiene di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge. La valutazione si basa sull'assunto che le variazioni attese al momento della redazione della presente relazione siano marginali.

5.3.3. COMPONENTI PREVISIONALI CQ

Per ciascun anno di valorizzazione di una o entrambe le componenti CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e/o fissi, validati per l'adeguamento agli obblighi introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio, specificando a quali costi incrementali siano principalmente riconducibili (a titolo esemplificativo, costi di personale, costi di adeguamento dei sistemi informativi), nonché a quali obblighi e indicatori recati dal TQRIF sia necessario adeguarsi.

Non si ravvisa la necessità di quantificare e riconoscere le componenti aggiuntive CQ

5.3.4. COMPONENTI PREVISIONALI CO_{ANT}

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CO_{ANT} , l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT_a , CRD_a e CSL_a , che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute illustrando le opportune evidenze documentali.

Non si ravvisa la necessità di quantificare e riconoscere oneri, variabili e/o fissi, relativi ai CRT, RD e/o CSL, che possano trovare manifestazione nel 2026 e/o nel 2027 come conseguenza della dinamica inflattiva verificatasi nel biennio 2022-2023 e non già intercettati dall'aggiornamento dei costi riconosciuti secondo il tasso di inflazione di cui al comma 8.6 del MTR-3.

5.4. Ricavi e valorizzazione del fattore di sharing

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione, nell'ambito dell'intervallo $[0.2, 0.9]$ e secondo la matrice di cui al comma 3.4 del MTR-3, del fattore di sharing (b) dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance agli obblighi di responsabilità estesa del

produttore ($[[AR]]_{(SC,a)}$). Le suddette valutazioni sono rappresentate con riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei, sintetizzato attraverso i parametri γ_1 e γ_2 che esprimono, rispettivamente, il giudizio sul rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti e il livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (quest'ultimo misurato attraverso il macro-indicatore R1, determinato secondo una delle opzioni previste dal comma 3.3 del MTR-3).

Valutati gli effetti della ripartizione dei proventi da vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti tra utenti e gestori, in continuità con gli anni precedenti, viene scelto un coefficiente più favorevole al gestore Casalasca S.P.A, al fine di incentivare lo stesso a massimizzare i ricavi. Tale scelta è equivalente ed in accordo con le clausole contrattuali e la regolare restituzione dei contributi previsti dalle stesse, clausole che favoriscono il contenimento dei costi in relazione alla parte di ricavi trattenuti dal gestore.

Sulla base della valorizzazione di $\gamma_1 = -0,10$ e $\gamma_2 = -0,22$, come descritto in precedenza, nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.4 del MTR-3 aggiornato, il fattore di sharing per ciascuno degli anni del quadriennio regolatorio 2026-2029, viene fissato a 0,55.

5.5. Cespiti e costi di capitale

L'Ente territorialmente competente dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

L'Ente territorialmente competente dà atto, a titolo esemplificativo, delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

al rispetto delle tabelle previste dai commi 15.2 e 15.3 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;

al rispetto del criterio indicato dal comma 15.4 del MTR-3 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

Inoltre, in caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.5 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i. In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria secondo quanto previsto dal comma 15.6 del MTR-3, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Si dà atto della conformità della valorizzazione delle componenti relative ai costi d'uso del capitale ad opera del/i gestore/i rispetto alle regole di cui al comma 8.2 e al Titolo IV del MTR-3.

5.6. Conguagli

Per il quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $[[RC_{tot}]]_{(TV,a)}$ e $[[RC_{tot}]]_{(TF,a)}$ riferite alle annualità pregresse e

fornisce il dettaglio delle singole voci valorizzate per ciascuna annualità sia con riferimento ai costi variabili (art. 19 del MTR-3) sia con riferimento ai costi fissi (art. 20 del MTR-3).

Inoltre, per quanto concerne le voci di conguaglio inerenti alla valorizzazione, nelle annualità pregresse (a-2), di costi operativi incentivanti (COI), l'Ente territorialmente competente, nel rendicontare i risultati degli interventi per cui i costi in parola sono stati riconosciuti indica, nel caso di mancato raggiungimento dei target, la distanza dall'obiettivo sulla base di cui è eventualmente determinata l'entità del recupero a favore dell'utenza.

Infine, l'Ente territorialmente competente esplicita i calcoli sottesi all'eventuale valorizzazione delle voci di recupero del conguaglio I2025 (parte variabile e parte fissa).

Sulla base dei valori previsionali valorizzati per gli anni 2024-2025 e dei costi e ricavi effettivi, rilevabili dai bilanci d'esercizio per le stesse annualità, vengono riconosciute le componenti a conguaglio $RC_{totTV,a}$ e $RC_{totTF,a}$ riferite alle annualità pregresse, con riferimento alle seguenti sotto-componenti:

$RCCQ_{TV,a}$ e $RCCQ_{TF,a}$ per il recupero, a vantaggio degli utenti, dello scostamento dei costi previsionali riconosciuti per l'anno a-2 e i costi effettivi sostenuti dal gestore:

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
TV	-211,00	-211,00	0,00	0,00
TF	-247,00	-247,00	0,00	0,00

$RC_{fatt,TV,a}$ e $RC_{fatt,TF,a}$ per il recupero degli scostamenti tra le entrate tariffarie approvate per l'anno a-2 e i ricavi effettivi per la medesima annualità:

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
TV	-1.011,00	-6.515,00	0,00	0,00
TF	4.046,00	6.227,00	0,00	0,00

$RCA(T-T_{max})_{pre,TV,a}$ e $RCA(T-T_{max})_{pre,TF,a}$ per il recupero dei costi eccedenti il limite di crescita delle entrate tariffarie di anni pregressi, e oggetto di recupero nell'anno a:

	Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028	Anno 2029
TV	0,00	0,00	900,00	1.002,00
TF	0,00	0,00	173,00	207,00

5.7. Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie

riconoscibili risultanti dall'Allegato 1, Tool di calcolo, nonché delle attività di procedura partecipata dal gestore.

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1 Tool di calcolo.

5.8. Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che si ritiene di non coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza del loro mancato riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti e al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione, tenuto conto della necessità di preservare le efficienze conseguite nell'ambito delle procedure di affidamento e, più nello specifico, della regola secondo cui si assume, nei casi di esperimento di procedure ad evidenza pubblica, che vi sia accordo del gestore, a condizione che i richiamati valori inferiori corrispondano all'offerta economica con cui il gestore si è aggiudicato il servizio.

Non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.5 della deliberazione 5 agosto 2025, 397/2025/R/RIF, di applicare, in accordo con il gestore, valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-3.-

5.9. Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli all'interno del quadriennio 2026-2029, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione.

L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Si fa presente che ci si avvale della facoltà prevista dal comma 18.2 del MTR-3 di rimodulare i conguagli riferiti alle annualità pregresse, in merito al recupero degli scostamenti tra le entrate tariffarie approvate per l'anno a-2 e quanto bollettato agli utenti, per mantenere equilibrio tra le entrate tariffarie dei vari anni del PEF.

5.10. Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029 o anche successivamente al 2029 e comunque entro il termine dell'affidamento, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento

dell'equilibrio economico finanziario, al perseguimento degli specifici obiettivi programmati, dettagliando la pianificazione del recupero delle eccedenze nell'apposita sezione del tool-PEF.

Non ci si avvale della facoltà prevista dal comma 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029.

5.11. Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole del comma 4.1 del MTR-3 – allega un'apposita Relazione in cui attesta le valutazioni definite al comma 4.4 del MTR3.

Non rilevando situazioni di squilibrio economico-finanziario, e non rilevando altresì la necessità di prevedere ulteriori incrementi delle entrate tariffarie per il raggiungimento di obiettivi migliorativi, non si ritiene necessario ricorrere al superamento del limite annuale di crescita.

⁶ Costituiscono componenti da sottrarre al totale delle entrate tariffarie:

- a) il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;
- d) le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente.

All.1 Relazione Casalasca – Macro indicatore R1

ANNO 2024				COMUNE DI	GRONTARDO	GUSSOLA	ISOLA DOVARESE	MALAGNINO	MARTIGNANA DI PO	MOTTA BALUFFI	OLMENETA	OSTIANO	PADERNO PONCHIELLI	PERSICO DOSIMO	PESSINA CREMONESE	PIADENA DRIZZONA	PIEVE D'OLMI
EfficaciaAvv_RICRD_sca				EffRD_sca	0,97	0,97	0,97	0,97	0,96	0,97	0,96	0,98	0,96	0,98	0,97	0,98	0,96
				QLTRD_sca	0,88	0,88	0,87	0,89	0,88	0,87	0,88	0,88	0,88	0,88	0,87	0,88	0,88
				R1	0,848	0,849	0,844	0,860	0,845	0,846	0,840	0,860	0,849	0,861	0,841	0,860	0,847
Quantità per Tipologia imballaggio Raccolte in tonnellate				QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)			39,45	81,80	28,86	61,41	72,55	18,47	27,81	64,46	38,23	93,41	17,02	127,97	34,07	
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%) (Altre plastiche + polistirolo)			-	10,72	0,66	-	-	-	-	-	-	-	-	17,14	-	
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso R-PET			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia			16,98	50,30	8,08	29,18	23,79	10,72	8,87	77,73	14,64	118,99	5,98	175,08	12,38	
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia			57,62	92,74	46,58	97,93	67,39	28,96	25,15	81,06	51,97	68,19	29,26	107,56	46,59	
	Vetro - Imballaggi			81,65	143,66	66,49	92,86	97,81	48,18	46,26	145,46	69,60	170,22	48,16	244,63	65,37	
	Alluminio - A+			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Acciaio - Fino al 4%			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Biorepack - 1° fascia			0,52	2,20	0,58	1,05	1,31	0,35	0,36	1,19	0,55	2,18	0,29	3,01	0,77	
	Totale			196,22	381,42	151,25	282,43	262,85	106,68	108,45	369,90	174,99	452,99	100,71	675,39	159,18	
Quantità per Tipologia imballaggio ritirate al netto di impurità in tonnellate				Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)			28,94	60,02	21,17	45,06	53,23	13,55	20,40	47,29	28,05	68,53	12,49	93,89	25,00	
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)			4,31	17,98	3,71	6,71	7,93	2,02	3,04	7,05	4,18	10,21	1,86	28,44	3,72	
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso R-PET			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia			18,36	54,39	8,74	31,55	25,73	11,59	9,59	84,05	15,83	128,67	6,47	189,32	13,39	
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia			57,42	92,41	46,42	97,59	67,15	28,86	25,06	80,78	51,79	67,95	29,16	107,18	46,43	
	Vetro - Vetro			80,29	141,27	65,38	91,31	96,18	47,38	45,49	143,04	68,44	167,38	47,36	240,55	64,28	
	Alluminio - A+			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Acciaio - Fino al 4%			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Biorepack - 1° fascia			0,52	2,20	0,58	1,05	1,31	0,35	0,36	1,19	0,55	2,18	0,29	3,01	0,77	
	Totale			189,84	368,27	146,00	273,27	251,53	103,75	103,94	363,40	168,84	444,92	97,63	662,39	153,59	
Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta - Articolo 2.1 lettera a Delibera n. 387/R/rif				Qconf_sca	189,84	368,27	146,00	273,27	251,53	103,75	103,94	363,40	168,84	444,92	97,63	662,39	153,59
				QRD_sc	196,22	381,42	151,25	282,43	262,85	106,68	108,45	369,90	174,99	452,99	100,71	675,39	159,18
				EffRD_sca	0,97	0,97	0,97	0,97	0,96	0,97	0,96	0,98	0,96	0,98	0,97	0,98	0,96
Ricavi per Tipologia imballaggio AR,a (da vendita) in euro				AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso R-PET			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Vetro - Vetro			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Alluminio - A+			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Acciaio - Fino al 4%			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Biorepack - 1° fascia			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale			- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Ricavi per Tipologia imballaggio ARsc,a (CONAI ecc.) in euro				ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)			9.588,12 €	19.881,07 €	7.014,28 €	14.925,39 €	17.632,91 €	4.489,04 €	6.759,08 €	15.666,67 €	9.291,61 €	22.702,82 €	4.136,62 €	31.102,45 €	8.280,54 €	8.280,54 €
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)			355,55 €	1.482,21 €	305,97 €	553,47 €	653,87 €	166,46 €	250,64 €	580,96 €	344,55 €	841,87 €	153,40 €	2.344,48 €	307,06 €	307,06 €
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso R-PET			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia			2.391,74 €	7.085,08 €	1.138,12 €	4.110,19 €	3.350,97 €	1.509,98 €	1.249,40 €	10.948,77 €	2.062,14 €	16.760,50 €	842,32 €	24.661,14 €	1.743,80 €	1.743,80 €

ANNO 2024				COMUNE DI	PIEVE SAN GIACOMO	POZZAGLIO ED UNITI	RIVAROLO DEL RE ED UNITI	SAN GIOVANNI IN CROCE	SAN MARTINO DEL LAGO	SCANDOLARA RAVARA	SCANDOLARA RIPA D'OGLIO	SOLAROLO RAINERIO	SOSPIRO	SPINEDA	STAGNO LOMBARDO	TORNATA	TORRE DE' PICENARDI
EfficaciaAvv_RICRD_sca				EffRD_sca	0,97	0,98	0,97	0,99	0,97	0,98	0,95	0,98	0,96	0,97	0,96	0,95	0,97
				QLTRD_sca	0,88	0,87	0,88	0,88	0,87	0,87	0,88	0,88	0,87	0,88	0,88	0,88	
				R1	0,854	0,858	0,852	0,875	0,842	0,854	0,834	0,863	0,845	0,846	0,845	0,837	0,854
Quantità per Tipologia imballaggio Raccolte in tonnellate				QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)			41,12	33,17	56,35	59,71	10,32	28,13	17,02	20,66	75,82	13,04	42,42	13,76	58,72	
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%) (Altre plastiche + polistirolo)			0,80	-	0,06	-	-	-	-	-	9,68	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso R-PET			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia			26,90	45,39	23,46	108,24	5,89	23,32	-	20,75	25,39	5,92	11,87	-	36,95	
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia			60,19	26,88	81,86	77,87	12,32	41,83	17,87	30,71	101,92	19,34	62,91	17,82	87,83	
	Vetro - Imballaggi			83,01	74,68	100,70	116,54	25,72	65,89	25,15	41,23	134,15	29,79	86,85	24,32	117,83	
	Alluminio - A+			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Acciaio - Fino al 4%			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Biorepack - 1° fascia			1,00	0,42	1,00	1,06	0,17	0,59	0,17	0,61	2,59	0,27	0,95	0,21	1,04	
	Totale			213,02	180,54	263,43	363,43	54,42	159,76	60,21	113,96	349,55	68,36	205,00	56,11	302,37	
Quantità per Tipologia imballaggio ritirate al netto di impurità in tonnellate				Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)			30,17	24,34	41,34	43,81	7,57	20,64	12,49	15,16	55,63	9,57	31,12	10,10	43,08	
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)			5,17	3,63	6,21	6,53	1,13	3,08	1,86	2,26	16,45	1,43	4,64	1,50	6,42	
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Plastica - Flusso R-PET			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia			29,09	49,08	25,37	117,04	6,37	25,22	-	22,44	27,46	6,40	12,84	-	39,96	
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia			59,98	26,79	81,57	77,60	12,28	41,68	17,81	30,60	101,56	19,27	62,69	17,76	87,52	
	Vetro - Vetro			81,63	73,44	99,02	114,60	25,30	64,79	24,73	40,55	131,92	29,29	85,40	23,91	115,87	
	Alluminio - A+			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Acciaio - Fino al 4%			-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Biorepack - 1° fascia			1,00	0,42	1,00	1,06	0,17	0,59	0,17	0,61	2,59	0,27	0,95	0,21	1,04	
	Totale			207,04	177,70	254,51	360,64	52,82	156,00	57,06	111,62	335,61	66,23	197,64	53,48	293,89	
Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: "Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore", determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta - Articolo 2.1 lettera a Delibera n. 387/R/rif				Qconf_sca	207,04	177,70	254,51	360,64	52,82	156,00	57,06	111,62	335,61	66,23	197,64	53,48	293,89
				QRD_sc	213,02	180,54	263,43	363,43	54,42	159,76	60,21	113,96	349,55	68,36	205,00	56,11	302,37
				EffRD_sca	0,97	0,98	0,97	0,99	0,97	0,98	0,95	0,98	0,96	0,97	0,96	0,95	0,97
Ricavi per Tipologia imballaggio AR,a (da vendita) in euro				AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a	AR,a
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Plastica - Flusso R-PET			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Vetro - Vetro			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Alluminio - A+			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Acciaio - Fino al 4%			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Biorepack - 1° fascia			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Totale			- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €	- €
Ricavi per Tipologia imballaggio ARsc,a (CONAI ecc.) in euro				ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)			9.994,01 €	8.061,80 €	13.695,58 €	14.512,21 €	2.508,22 €	6.836,85 €	4.136,62 €	5.021,31 €	18.427,66 €	3.169,31 €	10.309,96 €	3.344,30 €	14.271,60 €	
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)			426,20 €	298,95 €	512,03 €	538,15 €	93,01 €	253,53 €	153,40 €	186,20 €	1.356,04 €	117,53 €	382,32 €	124,01 €	529,22 €	
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	Plastica - Flusso R-PET			0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia			3.789,04 €	6.393,47 €	3.304,49 €	15.245,99 €	830,02 €	3.284,77 €	0,00 €	2.922,52 €	3.576,34 €	833,87 €	1.671,97 €	0,00 €	5.204,64 €	
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia			3.803,11 €	1.698,41 €	5.172,33 €	4.920,22 €	778,44 €	2.643,03 €	1.129,12 €	1.940,41 €	6.4					

ANNO 2024			COMUNE DI	TORRICELLA DEL PIZZO	VOLONGO	VOLTIDO	
EfficaciaAvv_RICRD_sca			EffRD_sca	0,96	0,96	0,97	
			QLTRD_sca	0,88	0,88	0,86	
			R1	0,845	0,843	0,836	
Quantità per Tipologia imballaggio Raccolte in tonnellate				QRD_sc	QRD_sc	QRD_sc	
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)		16,42	12,51	9,47		
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%) (Altre plastiche + polistirolo)		-	-	-		
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)		-	-	-		
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)		-	-	-		
	Plastica - Flusso R-PET		-	-	-		
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia		4,62	1,75	4,82		
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia		24,60	19,01	12,94		
	Vetro - Imballaggi		33,92	24,89	29,53		
	Alluminio - A+		-	-	-		
	Acciaio - Fino al 4%		-	-	-		
	Biorepack - 1° fascia		0,41	0,23	0,20		
	Totale		79,97	58,39	56,96		
Quantità per Tipologia imballaggio ritirate al netto di impurità in tonnellate				Qconf_sca	Qconf_sca	Qconf_sca	
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)		12,05	9,18	6,95		
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)		1,80	1,37	1,04		
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)		-	-	-		
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)		-	-	-		
	Plastica - Flusso R-PET		-	-	-		
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia		5,00	1,89	5,21		
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia		24,51	18,94	12,89		
	Vetro - Vetro		33,35	24,48	29,04		
	Alluminio - A+		-	-	-		
	Acciaio - Fino al 4%		-	-	-		
	Biorepack - 1° fascia		0,41	0,23	0,20		
	Totale		77,12	56,09	55,33		
Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: “Efficienza della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, determinata dal rapporto tra la quantità conferita e ritirata dalle piattaforme o dagli impianti di trattamento gestiti dai sistemi collettivi di compliance o da operatori di mercato diversi dai suddetti sistemi, e la quantità raccolta - Articolo 2.1 lettera a Delibera n. 387/R/rif							
			Qconf_sca	77,12	56,09	55,33	
			QRD_sc	79,97	58,39	56,96	
			EffRD_sca	0,96	0,96	0,97	
Ricavi per Tipologia imballaggio AR,a (da vendita) in euro				AR,a	AR,a	AR,a	
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Plastica - Flusso R-PET		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Vetro - Vetro		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Alluminio - A+		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Acciaio - Fino al 4%		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Biorepack - 1° fascia		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Totale		- €	- €	- €		
Ricavi per Tipologia imballaggio ARsc,a (CONAI ecc.) in euro				ARsc,a	ARsc,a	ARsc,a	
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)		3.990,80 €	3.040,49 €	2.301,64 €		
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)		147,99 €	112,75 €	85,35 €		
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Plastica - Flusso R-PET		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia		650,76 €	246,50 €	679,11 €		
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia		1.554,35 €	1.201,15 €	817,61 €		
	Vetro - Vetro		2.068,00 €	1.517,47 €	1.800,20 €		
	Alluminio - A+		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Acciaio - Fino al 4%		0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Biorepack - 1° fascia		60,28 €	33,50 €	29,64 €		
	Totale		8.472,18 €	6.151,86 €	5.713,55 €		
ArscAGG,a - Ricavi totali per Tipologia imballaggio AR,a (da vendita) e ARsc,a (CONAI ecc.) in euro				ARscAGG,a	ARscAGG,a	ARscAGG,a	
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)		3.990,80 €	3.040,49 €	2.301,64 €		
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)		147,99 €	112,75 €	85,35 €		
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)		- €	- €	- €		
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)		- €	- €	- €		
	Plastica - Flusso R-PET		- €	- €	- €		
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia		650,76 €	246,50 €	679,11 €		
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia		1.554,35 €	1.201,15 €	817,61 €		
	Vetro - Vetro		2.068,00 €	1.517,47 €	1.800,20 €		
	Alluminio - A+		- €	- €	- €		
	Acciaio - Fino al 4%		- €	- €	- €		
	Biorepack - 1° fascia		60,28 €	33,50 €	29,64 €		
	Totale		8.472,18 €	6.151,86 €	5.713,55 €		
Ricavi massimi teorici Accordo Anci-Conai 2024				ARmax_scAGG,a	ARmax_scAGG,a	ARmax_scAGG,a	
Fascia/Flusso	Plastica - Flusso A (MONO MATERIALE - FE ≤ 20% - Tracc. ≤ 20%)	362,92 €	4.373,19 €	3.331,61 €	2.522,29 €		
	Plastica - Flusso B (MONOMATERIALE - FE ≤ 20%)	95,81 €	172,46 €	131,26 €	99,64 €		
	Plastica - Flusso C (MONOMATERIALE - FE ≤ 10% CPL > 90%)	471,91 €	- €	- €	- €		
	Plastica - Flusso D (MULTIMATERIALE - FE ≤ 22%)	353,34 €	- €	- €	- €		
	Plastica - Flusso R-PET	490,79 €	- €	- €	- €		
	Carta e cartone Raccolta Selettiva - 1° fascia	145,42 €	727,10 €	274,84 €	757,64 €		
	Carta e cartone Raccolta Congiunta - 1° fascia	63,98 €	1.568,15 €	1.211,78 €	824,70 €		
	Vetro - Vetro	82,85 €	2.763,05 €	2.028,17 €	2.405,96 €		
	Alluminio - A+	479,11 €	- €	- €	- €		
	Acciaio - Fino al 4%	158,63 €	- €	- €	- €		
	Biorepack - 1° fascia	147,86 €	60,28 €	33,50 €	29,64 €		
	Totale		9.664,22 €	7.011,16 €	6.639,88 €		
Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore: “Qualità della raccolta differenziata delle frazioni soggette agli obblighi di responsabilità estesa del produttore”, definita dal rapporto tra i ricavi riconosciuti dai Consorzi di filiera o da altri soggetti rispetto a quelli che si realizzerebbero applicando i corrispettivi massimi riconoscibili da parte dei Consorzi medesimi; - Articolo 2.1 lettera b Delibera n. 387/R/rif							
			ARscAGG,a	8.472,18	6.151,86	5.713,55	
			ARmax_scAGG,a	9.664,22	7.011,16	6.639,88	
			QLTRD_sca	0,88	0,88	0,86	

COMUNE
AZZANELLO
BORDOLANO
CALVATONE
CASALBUTTANO ED UNITI
CASALMAGGIORE
CASTELPIDONE
CASTELVERDE
CICOGLIO
CINGIA DE' BOTTI
CORTE DE' FRATI
DEROVERE
GADESCO PIEVE DELMONA
GERRE DE' CAPRIOLI
GRONTARDO
GUSSOLA
ISOLA DOVARESE
MALAGNINO
MARTIGNANA DI PO
MOTTA BALUFFI
OLMENETA
OSTIANO
PADERNO PONCHIELLI
PERSICO DOSIMO
PESSINA CREMONESE
PIADENA DRIZZONA
PIEVE D'OLMI
PIEVE SAN GIACOMO
POZZAGLIO ED UNITI
RIVAROLO DEL RE ED UNITI
SAN GIOVANNI IN CROCE
SAN MARTINO DEL LAGO
SCANDOLARA RAVARA
SCANDOLARA RIPA D'OGGIO
SOLAROLO RAINERIO
SOSPIRO
SPINEDA
STAGNO LOMBARDO
TORNATA
TORRE DE' PICENARDI
TORRICELLA DEL PIZZO
VOLONGO
VOLTIDO

R2			Avv. ric. RD_FO, FU			QLTRD_FO		
			(1) Qavv. ric. RD_FO, FU	(2) QRD_FO, FU		(3) Incidenza del materiale non compatibile	(4) N. analisi merceologiche	
			Tonnellate	Tonnellate		%	N	
0,910	B	0,920	39,84	40	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	40,38	40	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	102,46	102	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	291,80	292	1,000	9,05%	1	0,910
0,897	C	0,917	1.564,08	1.564	1,000	10,35%	1	0,897
0,910	B	0,920	35,65	36	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	397,58	398	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	69,22	69	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	86,52	87	1,000	9,05%	1	0,910
0,909	B	0,919	57,08	57	1,000	9,06%	1	0,909
0,910	B	0,920	12,69	13	1,000	9,05%	1	0,910
0,897	C	0,917	157,68	158	1,000	10,35%	1	0,897
0,897	C	0,917	97,06	97	1,000	10,35%	1	0,897
0,910	B	0,920	66,96	67	1,000	9,05%	1	0,910
0,898	C	0,918	210,24	210	1,000	10,22%	1	0,898
0,910	B	0,920	74,47	74	1,000	9,05%	1	0,910
0,897	C	0,917	97,75	98	1,000	10,35%	1	0,897
0,910	B	0,920	169,65	170	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	45,06	45	1,000	9,05%	1	0,910
0,909	B	0,919	45,81	46	1,000	9,07%	1	0,909
0,910	B	0,920	154,43	154	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	70,56	71	1,000	9,05%	1	0,910
0,897	C	0,917	204,54	205	1,000	10,30%	1	0,897
0,910	B	0,920	37,01	37	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	389,27	389	1,000	9,05%	1	0,910
0,897	C	0,917	73,14	73	1,000	10,35%	1	0,897
0,897	C	0,917	92,52	93	1,000	10,35%	1	0,897
0,910	B	0,920	54,87	55	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	128,94	129	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	137,26	137	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	21,68	22	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	76,80	77	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	22,59	23	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	79,09	79	1,000	9,05%	1	0,910
0,897	C	0,917	246,66	247	1,000	10,35%	1	0,897
0,910	B	0,920	35,07	35	1,000	9,05%	1	0,910
0,897	C	0,917	88,41	88	1,000	10,35%	1	0,897
0,910	B	0,920	27,58	28	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	134,22	134	1,000	9,05%	1	0,910
0,901	B	0,911	42,11	42	1,000	9,88%	1	0,901
0,910	B	0,920	29,30	29	1,000	9,05%	1	0,910
0,910	B	0,920	25,92	26	1,000	9,05%	1	0,910

Categoria immobilizzazione	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Cl _{c,t}	FA _{Cl,c,2017}	CFP _{c,t}	FA _{CFP,c,2017}	Discariche Vita Utile	Anno dismissioni
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2012	2.600	2.600				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2013	89.593	89.593				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2013	89.593	89.593				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2014	13.910	11.128				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2014	1.000	600				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	58.105	34.863				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2016	20.460	8.184				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2017	8.913	1.783				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2018	73.774					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2019	6.942					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2020	13.560					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2016	7.783	2.486				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2017	500	98				
Cespiti comuni	Terreni	2003	74.827	-				
Cespiti comuni	Terreni	2006	67.559	-				
Cespiti comuni	Terreni	2007	37.185	-				
Cespiti comuni	Terreni	2012	144.739	-				
Cespiti comuni	Terreni	2000	66.369	-				
Cespiti comuni	Fabbricati	1999	499.870	262.432				
Cespiti comuni	Fabbricati	2000	208.846	120.791				
Cespiti comuni	Fabbricati	2001	81.943	40.562				
Cespiti comuni	Fabbricati	2001	4.366	2.161				
Cespiti comuni	Fabbricati	2002	44.210	20.558				
Cespiti comuni	Fabbricati	2002	5.589	2.599				
Cespiti comuni	Fabbricati	2003	11.208	4.781				
Cespiti comuni	Fabbricati	2004	63.474	25.707				
Cespiti comuni	Fabbricati	2005	67.395	25.273				
Cespiti comuni	Fabbricati	2006	13.517	4.663				
Cespiti comuni	Fabbricati	2007	21.000	6.615				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2014	1.400	490				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2015	154.455	38.470				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2017	15.000	750				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2010	7.500	5.625				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2012	600	330				
Cespiti comuni	Telecontrollo	2014	6.514	4.234				
Cespiti comuni	Telecontrollo	2014	25.543	16.603				2025
Cespiti comuni	Telecontrollo	2015	16.100	8.855				2025
Cespiti comuni	Telecontrollo	2015	2.300	1.265				2020
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2015	12.900	4.515				2025
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2015	3.900	1.365				
Cespiti comuni	Telecontrollo	2016	2.300	863				2025
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2016	3.700	833				
Cespiti comuni	Telecontrollo	2017	4.600	575				2025
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2017	2.152	161				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2017	2.695	202				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2017	2.200	165				
Cespiti comuni	Telecontrollo	2018	2.300					2025
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2019	639					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2019	5.670					2022
Cespiti comuni	Telecontrollo	2020	6.000					2025
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2020	5.680					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2008	48.150	45.743				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2009	38.000	32.300				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2009	830	706				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2009	22.484	19.111				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2009	8.516	7.239				2020
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2010	15.500	11.625				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2010	1.958	1.469				2020
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2010	74.180	55.635				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2010	1.900	1.425				2019
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2011	60.943	39.613				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2011	3.100	2.015				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2012	44.970	24.734				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2012	12.040	6.622				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2012	1.570	864				2019
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2012	900	495				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2012	5.000	2.750				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2013	1.812	816				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2013	20.160	9.072				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2014	4.500	1.575				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2014	20.400	7.140				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2014	540	189				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2015	14.350	3.588				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2015	1.240	310				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2016	12.950	1.943				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	2016	174.030	26.105				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2017	21.660	1.083				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2017	4.302	215				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2017	680	34				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2018	64.483					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2018	650					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	10.130					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	9.400					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2019	3.500					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	6.120					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2011	-	-				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2013	-	-				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2016	-	-				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2020	1.200					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2020	6.000					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	2020	42.404					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2002	1.993	1.993				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2009	21.950	20.431				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	699	350				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	866	433				2021
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	966	483				2021
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	766	383				2021
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	866	433				2018
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	866	433				2019
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2019	1.368					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2012	18.389	12.137				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2015	1.550	465				
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2016	2.050	369				

Categoria immobilizzazione	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Cl _{c,t}	FA _{Cl,c,2017}	CFP _{c,t}	FA _{CFP,c,2017}	Discariche Vita Utile	Anno dismissioni
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2017	870	52				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2011	5.010	5.010				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2012	2.070	2.070				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2012	690	690				2021
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2012	5.150	5.150				2019
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2013	4.270	3.843				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2013	5.500	4.950				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2013	2.180	2.065				2019
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2013	7.892	7.103				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2014	19.193	13.435				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2014	1.546	1.082				2021
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2014	1.590	1.113				2019
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	10.940	5.470				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2015	1.705	853				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2016	1.980	594				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2017	520	52				
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2018	750					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2018	3.156					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2019	3.749					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2019	3.400					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	273.500	273.500				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	34.200	34.200				2024
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	70.700	70.700				2025
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2011	237.156	237.156				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2014	22.000	15.400				
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2014	1.000	700				
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2015	3.000	1.500				
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2015	5.000	2.500				2018
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2015	8.000	4.000				2025
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2017	12.935	1.293				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2017	1.560	156				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	3.280					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	16.000					2025
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2018	1.033					2022
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	2.143					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2019	58.500					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2020	167.531					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2010	26.600	26.600				
Cespiti comuni	Automezzi e Autoveicoli	2016	8.844	2.653				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2010	405.676	324.541				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2013	1.241.527	507.924				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2015	44.492	10.712				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2016	254.942	38.241				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2017	11.164	558				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2019	44.248					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2007	265.455	265.455				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2008	6.000	5.700				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2009	41.903	31.392				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2014	72.473	25.365				
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2018	176.733					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2019	10.095					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2020	344					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2020	325					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2020	450					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2021	27.919					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2021	2.422					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2021	12.750					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2021	1.600					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2021	6.056					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2021	1.833					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2021	6.840					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2021	890					2025
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2021	1.450					2022
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2021	40.414					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2021	1.650					2025
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2021	2.039					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2021	280					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2021	63					2025
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2021	1.959					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2021	1.259					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	27.600					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2022	1.700					2024
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	8.300					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	1.450					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	6.299					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	25.000					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	1.389					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	2.500					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	784					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	2.500					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	1.900					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	3.528					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2022	3.646					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2022	658					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2022	10.750					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Impianti di pretrattamento	2022	6.475					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2022	1.000					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022	3.552					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2022	18.369					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2022	4.900					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2022	29.826					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2022	680					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2023	1.000					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2023	1.700					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2023	22.000					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2023	1.190					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2023	545					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2023	645					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2023	1.544					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	19.213					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	11.600					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2023	21.715					
Cespiti comuni	Telecontrollo	2023	2.595					

Categoria immobilizzazione	Categoria Cespiti Specifici	Anno Cespite	Cl _{c,t}	FA _{Cl,c,2017}	CFP _{c,t}	FA _{CFP,c,2017}	Discariche Vita Utile	Anno dismissioni
Cespiti comuni	Telecontrollo	2023	1.149					
Cespiti comuni	Telecontrollo	2023	4.500					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2023	2.620					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2023	668					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2023	240					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2023	30					2025
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2023	13.420					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	4.800					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	720					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	6.400					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	18.400					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	37.960					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	1.500					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	3.360					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	2.400					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	1.800					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2024	586					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2024	11.600					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2024	11.603					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2024	23.000					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2024	37.150					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2024	8.100					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	23.000					
Cespiti comuni	Telecontrollo	2025	3.940					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Cassonetti, Campane e Cassoni	2025	32.150					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	1.457					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	1.457					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	1.457					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	971					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	971					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	3.350					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	750					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	1.428					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	1.353					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	2.242					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	1.315					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	62.072					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	58.314					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	49.614					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	49.614					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	49.614					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	58.314					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	58.314					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2024	17.492					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	4.508					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Compattatori, Spazzatrici e Autocarri attrezzati	2025	65.451					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altri impianti	2025	53.333					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2024	2.564					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2025	13.207					
Cespiti comuni	Telecontrollo	2024	7.380					
Cespiti comuni	Telecontrollo	2025	14.400					
Cespiti comuni	Telecontrollo	2025	3.600					
Cespiti comuni	Telecontrollo	2025	10.800					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	123					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	415					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	415					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2024	415					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	168					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	1.120					
Cespiti comuni	Sistemi informativi	2025	125					
Raccolta e trasporto, Spazzamento e lavaggio	Altre attrezzature (bidoni, aspirafoglie, ecc.)	2025	460					
Cespiti comuni	Altre immobilizzazioni materiali	2024	513					

ALLEGATO 3

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO FILIPPO BERTOLOTTI

NATO A BOZZOLO (MN)

IL 26/04/1980

RESIDENTE IN CASALMAGGIORE (CR)

VIA PO, 8

IN QUALITÀ DI DIRETTORE GENERALE DELLA SOCIETÀ CASALASCA SERVIZI SPA

AVENTE SEDE LEGALE IN CASALMAGGIORE (CR) PIAZZA GARIBALDI, 26

CODICE FISCALE/ PARTITA IVA 01059760197

TELEFAX 0375/311043 TELEFONO 0375/311042

INDIRIZZO E-MAIL CASALASCASERVIZI@LEGALMAIL.IT

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 11/06/2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;
- CHE IL TITOLO AUTORIZZATORIO SULLA BASE DEL QUALE SI STA ATTUALMENTE FORNENDO IL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO:
☒ X È CONFORME ALLA NORMATIVA VIGENTE

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI CHIEDE DI ALLEGARE

COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 11/06/2026

IN FEDE

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità civilistica.

Carta di identità

Documento omissso in fase di pubblicazione ai sensi della normativa privacy

ALLEGATO 4

DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ¹

DETERMINA DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 1/2025/DTAC

IL SOTTOSCRITTO PICCININI GIOVANNI _____
NATO A VOLONGO (CR) _____
IL 04.10.1961 _____
RESIDENTE IN VOLONGO _____
VIA ROMA N. 54 _____
IN QUALITÀ DI LEGALE RAPPRESENTANTE DEL COMUNE DI VOLONGO _____
AVENTE SEDE LEGALE IN VOLONGO _____ VIA CAVOUR N. 8 _____
CODICE FISCALE 80003570191 _____ CODICE ISTAT 019114 _____
TELEFAX == _____ TELEFONO 0372845914 _____
INDIRIZZO E-MAIL VOLONGO@POSTEMAILCERTIFICATA.IT -
RAGIONERIA@COMUNE.VOLONGO.CR.IT _____

**AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ARTICOLO 47 DEL D.P.R. N. 445/2000, CONSAPEVOLE
DELLA RESPONSABILITÀ E DELLE CONSEGUENZE CIVILI E PENALI IN CASO DI
DICHIARAZIONI FALSE E MENDACI**

DICHIARA

- CHE I DATI, LE INFORMAZIONI E LA DOCUMENTAZIONE TRASMESSI IN DATA 27.07.2026, RILEVANTI AI FINI TARIFFARI SONO COMPLETI E VERITIERI;
- CHE LE INFORMAZIONI E I DATI DI NATURA PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA TRASMESSI TROVANO CORRISPONDENZA NEI VALORI CONTENUTI NELLE FONTI CONTABILI OBBLIGATORIE, TENUTE AI SENSI DI LEGGE, DEL GESTORE DEL SERVIZIO INTEGRATO DI GESTIONE DEI RIFIUTI O DEI SINGOLI SERVIZI CHE LO COMPONGONO;

SI INVITA A FIRMARE DIGITALMENTE LA PRESENTE DICHIARAZIONE, IN CASO DI IMPOSSIBILITÀ SI

CHIEDE DI ALLEGARE COPIA FOTOSTATICA DEL DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEL SOTTOSCRITTORE.

DATA 27 LUGLIO 2026

IN FEDE
PICCININI GIOVANNI

¹ Modello per gli enti in regime di contabilità pubblica.

Carta di identità

Documento omissso in fase di pubblicazione ai sensi della normativa privacy

**RELAZIONE DI VALIDAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO
DEL SERVIZIO DI GESTIONE RIFIUTI DEL COMUNE DI VOLONGO**

Ai sensi del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) di cui alla Deliberazione 397/2025/R/RIF di ARERA

Sommario

1. Premessa	3
2. Inquadramento normativo	3
3. Attività svolta	5
4. Esito dell'attività di validazione	6
4.1 <i>La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori</i>	6
4.2 <i>Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti</i>	7
4.3 <i>Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore</i>	8
4.4 <i>Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti</i>	8
5. Conclusioni	8

1. Premessa

La presente relazione viene predisposta dalla scrivente società PERK SOLUTION SRL in forza dell'incarico ricevuto dal COMUNE DI VOLONGO per la validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 2026-2029 del servizio di gestione rifiuti.

L'attività di validazione del Piano Economico Finanziario (PEF) è prevista dal punto 7.4 della Deliberazione 397/2025/R/RIF del 05 agosto 2025 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e viene definita dall'articolo 30 dell'Allegato A della medesima deliberazione.

Le procedure svolte non costituiscono, in base ai principi di revisione, una revisione contabile dei bilanci e, pertanto, la società scrivente non intende fornire alcun altro tipo di attestazione in base ai principi di revisione o una asseverazione dei dati forniti. La Società Perk Solution declina ogni responsabilità in merito ad eventuali scelte adottate sulla base dei contenuti della presente relazione. L'attività di validazione si è pertanto svolta secondo quanto previsto da ARERA e tenendo conto delle disposizioni emanate nel tempo dall'Autorità.

2. Inquadramento normativo

Il metodo tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR), introdotto da ARERA, si basa sulla verifica e trasparenza dei costi, determinati sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2). L'MTR ha inoltre introdotto un nuovo perimetro gestionale, uniforme su tutto il territorio nazionale, al fine di individuare puntualmente i costi da coprire con il gettito tariffario derivante dal Metodo Tariffario Rifiuti. In particolare, dall'anno 2020 le attività ricadenti nel perimetro gestionale assoggettato al MTR comprendono: lo spazzamento e lavaggio strade, la raccolta e trasporto rifiuti urbani, la gestione tariffe e rapporti con gli utenti, il trattamento e recupero dei rifiuti urbani, il trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani.

ARERA con deliberazione 05 agosto 2025 n. 397/2025/R/RIF ha approvato il "Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029".

Con la suddetta deliberazione l'Autorità ha confermato l'impostazione generale che ha contraddistinto il Metodo Tariffario Rifiuti per il primo e secondo periodo regolatorio (MTR): in continuità con il precedente periodo regolatorio, il metodo MTR-3 prevede che la determinazione delle entrate tariffarie avvenga sulla base di dati certi, validati e desumibili da fonti contabili obbligatorie (a-2) e che la dinamica per la loro definizione sia soggetta ad un limite di crescita, differenziato in ragione degli obiettivi di miglioramento della qualità del servizio reso agli utenti e/o di potenziamento del servizio. L'MTR-3 ha previsto la predisposizione di un piano economico finanziario pluriennale 2026-2029, con aggiornamento biennale a valere sulle annualità 2028-2029.

Con determinazione 07 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025, l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità.

Il totale delle entrate tariffarie di riferimento è dato dalla somma delle entrate a copertura dei costi fissi e dei costi variabili, riconosciuto dall'Autorità e determinato secondo criteri di efficienza, nonché di trasparenza e omogeneità.

Il limite alla variazione annuale delle tariffe tiene conto dei seguenti parametri: tasso di inflazione programmata, potenziamento del servizio, modifiche del perimetro gestionale, componenti di costo previsionali.

Ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento, il gestore predispone il piano economico finanziario per il periodo 2026-2029, secondo quanto previsto dal MTR-3, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente.

Il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) una dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- b) una relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti;
- c) eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente.

L'art. 7 della deliberazione 397/2025/R/RIF nel definire la procedura di approvazione del PEF ha continuato a prevedere la validazione dei piani finanziari da parte dell'Ente territorialmente competente, stabilendo che gli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2 – ovvero l'Ente territorialmente competente (al quale il gestore trasmette il PEF ai fini della determinazione delle entrate tariffarie di riferimento), ovvero il soggetto competente, rappresentato dalla Regione o da un altro Ente dalla medesima individuato (al quale viene trasmesso il PEF ai fini della determinazione delle tariffe di accesso agli impianti di chiusura) – fermi restando i necessari profili di terzietà rispetto al gestore, come precisati all'Articolo 30 del MTR-3, validano le informazioni fornite dal gestore medesimo e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio. La procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario.

Il successivo Articolo 30 del MTR-3 stabilisce che:

«30.1 Il PEF, nell'ambito del procedimento di approvazione, è sottoposto a validazione da parte dell'organismo competente definito al comma 1.1, il quale provvede anche alla definizione dei parametri e dei coefficienti di propria competenza, con procedura partecipata dal gestore e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite. La validazione concerne almeno la verifica:

- a) della coerenza, della completezza e della congruità degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori;
- b) del rispetto della metodologia prevista dal presente provvedimento per la determinazione dei costi riconosciuti.

30.2 L'organismo competente verifica, altresì, il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore, comunicando a quest'ultimo, nell'ambito di una procedura partecipata, gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate nell'attività di eventuale integrazione e modifica dei dati, delle informazioni e gli atti trasmessi dall'operatore, secondo criteri

funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio e coerentemente con gli esiti delle procedure ad evidenza pubblica ove esperite.

30.3 Laddove il citato organismo competente risulti identificabile con il gestore, la validazione di cui al comma 30.1 può essere svolta da un soggetto, che può esser inteso come una specifica struttura o un'unità organizzativa, nell'ambito dell'Ente o identificabile in un'altra amministrazione territoriale, dotato di adeguati profili di terzietà rispetto all'attività gestionale, al fine di evitare sovrapposizioni tra chi è investito della responsabilità di dichiarare la veridicità dei dati da considerare, ossia il responsabile dell'attività gestionale, e chi è chiamato a validarli.»

3. Attività svolta

Ai fini dell'attività di validazione, è stata fornita la seguente documentazione:

- il PEF predisposto dal gestore CASALASCA SERVIZI S.P.A., utilizzando il Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 3 della medesima determinazione;
- il PEF del COMUNE di VOLONGO, predisposto utilizzando il Tool MTR-3 di cui all'Allegato 1 della Determinazione ARERA n. 1/DTAC/2025, corredato dalla Relazione di Accompagnamento al PEF – secondo lo schema tipo individuato dall'Allegato 2 della suddetta determinazione – e dalla dichiarazione di veridicità, secondo il modello di cui all'Allegato 4 della medesima determinazione;
- documentazione a supporto, tra cui PEF esercizi precedenti, costi di competenza dell'Ente, driver di ribaltamento, bilancio d'esercizio.

L'attività di validazione si è sviluppata come segue:

- ✓ verifica della coerenza della provenienza da fonti contabili obbligatorie dei dati prodotti dal gestore e dall'Ente, anche sulla base della relazione di accompagnamento e delle dichiarazioni di veridicità acquisite;
- ✓ verifica della coerenza dei dati prodotti rispetto alle sopracitate fonti contabili obbligatorie anche per mezzo di prospetti riepilogativi forniti nell'ambito dell'istruttoria;
- ✓ verifica dell'applicazione da parte del gestore del metodo identificato dalla deliberazione 397/2025/R/RIF nell'individuazione dei costi ammessi a riconoscimento tariffario secondo quanto previsto dal MTR-3;
- ✓ verifica dei driver di allocazione dei costi da parte dei soggetti gestori;
- ✓ verifica costi d'uso del capitale;
- ✓ verifica dei ricavi provenienti dalla vendita di materiali e/o energia e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance;

- ✓ verifica della detrazione dal PEF delle entrate individuate al punto 4.5 della determinazione n. 01/DTAC/2025 (il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07; le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione; le entrate derivanti da procedure sanzionatorie; le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente);
- ✓ verifica componenti a conguaglio;
- ✓ verifica valorizzazione dei fattori di sharing;
- ✓ verifica determinazione coefficiente di recupero della produttività;
- ✓ verifica componenti di costo previsionali;
- ✓ verifica del rispetto del limite annuale di crescita;
- ✓ verifica applicazioni detrazioni di cui al comma 4.5 della deliberazione n. 397/2025/R/RIF;
- ✓ verifica dell'equilibrio economico finanziario;
- ✓ verifica del rispetto della metodologia prevista dal MTR – anche sulla base delle dichiarazioni di veridicità acquisite.

4. Esito dell'attività di validazione

4.1 La coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili dei gestori

Il COMUNE di VOLONGO ha affidato il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla società CASALASCA SERVIZI SPA, società partecipata da Mantova Ambiente s.r.l. (ex TEA S.p.A.), da Aprica SpA (ex Linea Gestioni s.r.l. già ex AEM Cremona S.p.A.) e da 42 Amministrazioni Comunali.

Il contratto di servizio aveva durata fino al 31/12/2025. Durante il 2025, 41 dei 42 Comuni soci, tra cui il Comune di VOLONGO, hanno provveduto a mettere in pratica tutte le attività tecniche/burocratiche per il passaggio della società Casalasca Servizi S.p.a. a società *in house providing*.

La società si occupa dell'intero ciclo di gestione dei rifiuti. L'attività di gestione del servizio di igiene urbana viene svolta dalla Società nei Comuni soci mediante contratto di servizio che prevede la raccolta, il trasporto ed il conferimento agli impianti intermedi e/o finali di smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, compresi i servizi integrativi di svuotamento dei cassonetti e dei contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e differenziati, l'effettuazione delle raccolte differenziate in genere, lo spazzamento meccanizzato della sede stradale e dei marciapiedi e l'attività di gestione, pulizia e controllo dei punti di raccolta di ogni tipologia di rifiuto.

Il Comune si occupa della gestione diretta della TARI e gestione rapporto con gli utenti e svolge alcuni servizi di spazzamento e lavaggio strade.

La verifica della coerenza degli elementi di costo rispetto ai dati contabili obbligatori è stata effettuata prendendo a riferimento i bilanci e le scritture contabili.

I costi operativi sono stati determinati sulla base dei dati effettivi rilevati nell'anno di riferimento 2024 come risultanti dalle fonti contabili obbligatorie.

Nella predisposizione tariffaria 2026-2029 risultano valorizzati i conguagli delle componenti di costo previsionali 2024-2025, il conguaglio dello scostamento tra le entrate tariffarie approvate e quanto fatturato e il recupero della sovracap annualità pregresse.

Non risultano valorizzate componenti di costo previsionali.

I costi operativi sono stati attribuiti sulla base di quanto previsto dal MTR e le singole componenti di costo sono state giustificate.

La verifica svolta ha dato esito positivo rispetto alla coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF sia con riferimento ai costi operativi che ai costi d'uso del capitale.

La verifica rispetto alla coerenza dei dati è stata condotta anche mediante tecniche di campionamento e la corrispondenza dei dati risulta anche dalle dichiarazioni di veridicità prodotte dalla società CASALASCA SERVIZI SPA e dal COMUNE di VOLONGO.

4.2 Il rispetto della metodologia prevista da ARERA per la determinazione dei costi riconosciuti

Ai fini della verifica del rispetto della metodologia prevista da ARERA i provvedimenti normativi di riferimento sono riconducibili a:

- Deliberazione n. 397/2025/R/RIF "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-3) per il terzo periodo regolatorio 2026-2029";
- Determinazione 07 novembre 2025 n. 1/DTAC/2025 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026-2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, ai sensi della deliberazione 397/2025/R/RIF, nonché approvazione degli schemi tipo di Piano Economico Finanziario di Affidamento e ulteriori precisazioni operative";

Sulla base delle verifiche svolte, si rileva il rispetto della metodologia prevista da ARERA e si riscontra quanto segue:

- Non c'è stato un avvicendamento gestionale;
- Non sono previste variazioni attese nel perimetro gestionale;
- Si è proceduto alla verifica generale sull'attribuzione dei costi nel PEF;
- Sono stati individuati i criteri e driver per il ribaltamento dei costi e ricavi;
- Secondo quanto previsto dal Metodo, sono stati portati in detrazione i proventi della vendita di materiali ed energia derivanti dai rifiuti e i ricavi derivanti dai corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di compliance. Il Comune non risulta beneficiario del contributo MIUR.
- L'ETC ha provveduto ad individuare i fattori di sharing secondo quanto previsto dal MTR-3;
- Risulta valorizzato il coefficiente di potenziamento del servizio, denominato Ka ;
- Non sono state valorizzate le componenti di costo CO_{116} , riconducibili alle disposizioni introdotte dal D.Lgs n.116/2020 e destinate alla copertura degli scostamenti attesi rispetto ai valori di costo effettivi dell'anno di riferimento;

- Non risultano valorizzate componenti di costo previsionali CTSΔexp, COexp, CQexp, COlexp, COnewexp, COANT;;
- L'ETC non si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 18.2 del MTR-3 di rimodulare i congruagli nel quadriennio 2026-2029;
- L'ETC non ha valorizzato il coefficiente di recupero dell'inflazione;
- Detrazioni di cui al comma 4.5 deliberazione 397/2025/R/RIF: sono state apportate detrazioni a componenti di costo a carico del gestore;
- Risultano congruagliati le componenti di costo previsionali 2024-2025, lo scostamento tra le entrate tariffarie approvate e quanto fatturato e il recupero della sovracap annualità pregresse.
- Non è previsto il superamento del limite di crescita annuale delle tariffe: le entrate tariffarie risultano entro il limite di crescita annuale e sono pari ad € 72.294,00 nell'annualità 2026 e ad € 73.523,00 nell'annualità 2027;
- Risulta un delta non riconosciuto ($\sum Ta - \sum Tmax$);
- L'ETC si è avvalso della facoltà prevista dall'articolo 4.3 del MTR-3 di rimodulare la parte di entrate tariffarie che eccede il limite annuale di crescita tra le annualità del periodo regolatorio 2026-2029;
- Risulta valorizzato il parametro H;
- La relazione di accompagnamento al PEF è redatta secondo lo schema individuato nell'Allegato 2 alla determinazione n. 1/2025.

4.3 Il rispetto dell'equilibrio economico finanziario del gestore

Nella relazione di accompagnamento al PEF 2026-2029, l'ETC ha dato evidenza del rispetto dell'equilibrio economico finanziario.

4.4 Evidenza delle eventuali documentazioni mancanti

Non si riscontrano documentazioni mancanti rispetto a quelle obbligatorie previste da ARERA.

5. Conclusioni

Alla luce delle considerazioni sopra svolte e tenuto conto degli elementi probativi raccolti e ritenuti sufficienti, nonché appropriati, su cui basare il proprio giudizio, la scrivente società con la presente relazione valida il Piano Economico Finanziario (PEF) Servizio Gestione Rifiuti 2026-2029 del COMUNE di VOLONGO per gli importi che seguono:

PEF 2026-2029 (annualità 2026): importo complessivo di € 72.294,00;

PEF 2026-2029 (annualità 2027): importo complessivo di € 73.523,00;

PEF 2026-2029 (annualità 2028): importo complessivo di € 75.141,00;

PEF 2026-2029 (annualità 2029): importo complessivo di € 76.493,00.

La presente relazione viene trasmessa all'Ente Territorialmente Competente per i conseguenti adempimenti di propria competenza.

Bologna, 27 Luglio 2026

Perk Solution Srl

Dott. Pasquale Piperissa
(documento sottoscritto digitalmente)

9

C_M116 - VOLONGO - 1 - 2026-07-27 - 0004169

Documento firmato da: Piperissa Pasquale In data: 27/07/2026